



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC VICENZA 10

VIIIC869005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VICENZA 10 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3793/2023** del **25/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2023** con delibera n. 277*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 93** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Prospetto orario a.s. 2022/23

PLESSO	CLASSI	TEMPO SCUOLA A.S. 2022/23	ATTIVITA' IN ORARIO POMERIDIANO
Infanzia "C. Collodi"	3 sezioni eterogenee (3-5 anni)	dal lunedì al venerdì ingresso 7,30-9,00 -fino alle 16,00	
Scuola primaria "J. Cabianca"	Tutte le classi	Dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00	8,00-13,00 orario curricolare 13,00-14,00 mensa 14,00-16,00 attività laboratoriali disciplinari
Scuola primaria "C. Colombo"	Tutte le classi	Dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00	8,00-13,00 orario curricolare 13,00-14,00 mensa 14,00-16,00 attività laboratoriali disciplinari
Scuola primaria "T. e F. Fraccon"	Classi prima, seconda, terza e quarta	Dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00*	8,00-13,00 orario curricolare 13,00-14,00 mensa 14,00-16,00 attività laboratoriali disciplinari
	Classi prima, seconda, terza, quarta	8,00-13,00 dal lunedì al venerdì,	un giorno a settimana 8,00- 16,00 (mercoledì)* comprensivo del servizio mensa .



	classi quarta e quinta	8,00-13,00 dal lunedì al venerdì	due giorni a settimana 8,00-16,00 (lunedì e mercoledì)* comprensivi del servizio mensa .
Scuola secondaria di primo grado "O. Calderari"	Tutte le classi	Dal lunedì al venerdì dalle 7,45 alle 13,45 con una pausa ricreativa indirizzo musicale: 2 rientri pomeridiani (1 lezione individuale, 1 lezione d'orchestra e musica d'insieme e teoria)	14,00-18,00: Tutti gli studenti delle scuole primarie e della scuola secondaria possono seguire i corsi di strumento organizzati in Convenzione con l'Orchestra giovanile Vicentina.

La primaria finalità educativa che l'Istituto intende condividere con tutta la scuola italiana, in conformità con il dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, attraverso lo sviluppo dell'autonomia e la progressiva acquisizione di capacità critiche. La missione del nostro Istituto è la valorizzazione di tutti gli alunni, valorizzazione che la scuola realizza interessandosi a ognuno di loro come persona umana nella sua unicità, al fine di riconoscerne le potenzialità e sollecitarne la crescita. Mentre si guarderà al consolidamento dei livelli di eccellenza raggiunti da alcuni, attraverso percorsi di potenziamento e consolidamento degli apprendimenti curricolari, sarà dunque allo stesso tempo perseguita la diffusione di una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, nell'ottica della realizzazione di "una scuola per tutti", con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" ad ogni alunno. Tutto ciò nella consapevolezza che il concetto di inclusione non riguarda più soltanto determinate categorie di studenti, ma ogni singolo individuo: esso affonda infatti le proprie radici normative nell'art. 3 della Costituzione Italiana, ovvero in quel compito fondamentale dello Stato - e quindi dell'Istituzione scolastica- di rimuovere gli ostacoli che impediscono lo sviluppo della persona umana. Tale finalità è stata recentemente ribadita dall'Agenda Europea 2030, la quale ha individuato come quarto obiettivo - dopo quelli di sconfiggere la fame, la povertà, e assicurare la salute e il benessere per tutti-, "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". Nella scuola secondaria di primo grado è attivo l'indirizzo musicale, di lunga tradizione; gli studenti del corso ordinario possono usufruire dei corsi svolti in convenzione con l'Orchestra Giovanile Vicentina.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo status socio-economico delle famiglie è eterogeneo, con differenze da plesso a plesso. La percentuale di studenti con disabilità è superiore ad ogni riferimento, mentre quella di studenti svantaggiati è in linea con gli altri riferimenti. Si registra una percentuale di presenza di studenti di cittadinanza non italiana superiore agli altri riferimenti, prevalentemente immigrati di seconda generazione, che sono pertanto discretamente integrati nel tessuto sociale. Nell'a.s. 2021/22 è stata anche registrata l'iscrizione di una decina di alunni ucraini, la cui presenza ha ulteriormente arricchito il melting pot culturale dell'Istituto. Per gli alunni stranieri neogiunti, provenienti da famiglie svantaggiate e con BES, è approntata un'azione didattica strategica che accoglie e supporta le fragilità e mira alla piena inclusività, educando tutti gli alunni ai principi del rispetto, dell'integrazione e dell'accoglienza. La variabilità dello status socio-economico e culturale delle famiglie di tale indice tra le classi è meno elevata rispetto al riferimento nazionale, dentro le classi più elevata, indice di una corretta distribuzione degli alunni nelle sezioni e garanzia di equità.

Vincoli:

Si registrano iscrizioni alla scuola in qualsiasi momento dell'anno; esse hanno ricadute di tipo organizzativo, non essendo previsto un'implementazione di personale proporzionale ad un incremento di alunni che si verifichi dopo il 31 di agosto ed in corso d'anno. L'istituzione si adopera quindi, costantemente, per l'inserimento e l'integrazione dei nuovi alunni; a tal fine sono previste numerose attività, quali l'alfabetizzazione in lingua italiana per gli alunni stranieri neo giunti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio dell'Istituto Comprensivo si estende nel zona Nord-ovest della città di Vicenza (via Legione Antonini, sede gli Uffici di segreteria e di Presidenza, via Mameli, zona Cattane e Villaggio del Sole) fino alla frazione di Maddalene in via Pasubio. Data la collocazione, gli Istituti sono facilmente raggiungibili dai Comuni limitrofi di Creazzo e Costabissara da cui, negli ultimi anni scolastici, l'Istituto ha registrato alcune iscrizioni, contribuendo così ad un arricchimento del bacino di utenza proveniente dal territorio. Nel complesso l'area dell'Istituto Comprensivo è ben servita dai trasporti e sono presenti tutti i servizi necessari, sia commerciali che sportivi, sociali e ricreativi. Il Comune offre il servizio mensa, scuolabus, la concessione ad Associazioni sportive che organizzano diverse attività nelle Palestre dell'Istituto. L'Ente locale, attraverso il P.O.F.T. territoriale, offre numerosi progetti volti ad ampliare le opportunità culturali ed a ridurre lo svantaggio sociale.

Vincoli:



Risorse limitate per interventi didattici, strutturati e continuativi, funzionali all'inserimento degli alunni neo giunti e all'apprendimento della lingua. Difficoltà di integrazione e di frequenza regolare per alunni sinti, nonostante siano per quasi totalità stanziali; supporto della mediazione culturale di scarso risultato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Negli anni, tramite i finanziamenti PON ed i contributi volontari delle famiglie, la dotazione tecnologica si è costantemente accresciuta. In tutti i plessi di scuola primaria le aule sono dotate di PC/LIM ed è presente un laboratorio informatico, una palestra (completa di attrezzature), una biblioteca. Nella SSPG tutte le aule sono dotate di pc/monitor touch screen. Sono presenti un lab. informatico dotato di 25 postazioni, un secondo laboratorio mobile con 20 tablet, laboratori di tecnologia, arte e scienze. In ogni plesso sono presenti PC/tablet per i docenti, 1 fotocopiatrice/scanner cablata in rete. L'Istituto ha acquisito dall'a.s. 2021/22 banchi monoposto di dimensioni ridotte in tutte le scuole primarie e nella SSPG; in diverse aree, inoltre, sono presenti sedute didattiche innovative precedentemente utilizzate nelle classi durante lo stato emergenziale. La scuola partecipa a tutti i possibili bandi MIM. Nel corso degli aa.ss. 2020/22 l'Istituto ha ottenuto finanziamenti PON e PNSD per complessivi 300,000 euro circa. L'Ente proprietario è intervenuto per migliorare le strutture (rifacimento servizi igienici SSPG, trasferimento Uffici di segreteria e Presidenza), l'Istituto con i propri fondi per il rinnovo dell'Aula Magna, Sala Professori, Laboratori informatico, di scienze, tecnologia, arte e Biblioteca (presso la sede centrale.). L'Ente fornisce anche il servizio di trasporto.

Vincoli:

L'assenza di una figura stabile di DSGA rende difficoltosa la gestione economica dei finanziamenti. La certificazione per la sicurezza a disposizione della scuola risulta parziale. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la scuola offre numerosi servizi quali libri in comodato d'uso, moduli PON in orario extracurricolare, alfabetizzazione linguistica, iniziative (realizzazione murali, ecc.) la cui realizzazione dipende dall'ottenimento di finanziamenti aggiuntivi.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto ha attraversato una fase di reggenza fino all'a.s. 2019/20, anno in cui la sede è stata assegnata ad una Dirigente con incarico triennale attualmente all'inizio del secondo mandato. L'organico si presenta prevalentemente stabile. La percentuale di docenti a TI inferiore rispetto agli



altri riferimenti, l'età anagrafica meno elevata del personale docente, la percentuale di docenti a tempo indeterminato più elevata compresa nella fascia 35-44 anni, determinano una predisposizione alla duttilità, all'innovazione ed al cambiamento, nonché un clima di cooperazione e collaborazione (es. adesione ai moduli PON, Piano delle Arti). Tutto il personale partecipa alla formazione organizzata dall'Istituto nel Piano delle attività (registro elettronico, Google suite, privacy, sicurezza, ecc.). Per acquisire punteggio in graduatoria, un'alta percentuale di docenti a TD è costantemente aggiornato e formato. I docenti di sostegno non specializzati sono costantemente seguiti dalle FFSS ed aggiornati tramite le iniziative di formazione promosse dall'USR Veneto. Dall'anno scolastico 2021/22 in tutti e tre i plessi di scuola primaria è attivo il tempo pieno a 40 ore, progettato dalla commissione Didattica e strutturato come un tempo articolato (orario curricolare mattino/laboratori pomeriggio), ed integrato con attività pomeridiane gratuite per gli alunni frequentanti le classi con orario a tempo normale. Ad alcuni alunni sono assegnate ulteriori figure quali gli OSS.

Vincoli:

La Direzione dei Servizi generali amministrativi è stata assegnata negli anni a diverse figure, aspetto che ha generato discontinuità. Nella segreteria su due posti vacanti di A.A. sono state assegnate diverse figure, creando discontinuità in particolare nell'Area del Personale e del Protocollo. Nel personale docente le variabili maggiori sono relative ai docenti di posto comune nella primaria e di sostegno in entrambi gli ordini, per la maggior parte con incarichi annuali; è alta la percentuale di insegnanti non specializzati. Tali incarichi annuali determinano una mancanza di continuità su alunni con difficoltà.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VICENZA 10 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC869005
Indirizzo	VIA LEGIONE ANTONINI 186 VICENZA 36100 VICENZA
Telefono	04441813030
Email	VIIC869005@istruzione.it
Pec	viic869005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic10vicenza.edu.it

Plessi

IC VICENZA 10 - C. COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA869012
Indirizzo	VIA BTG.MONTE SPLUGA, 4 VICENZA 36100 VICENZA

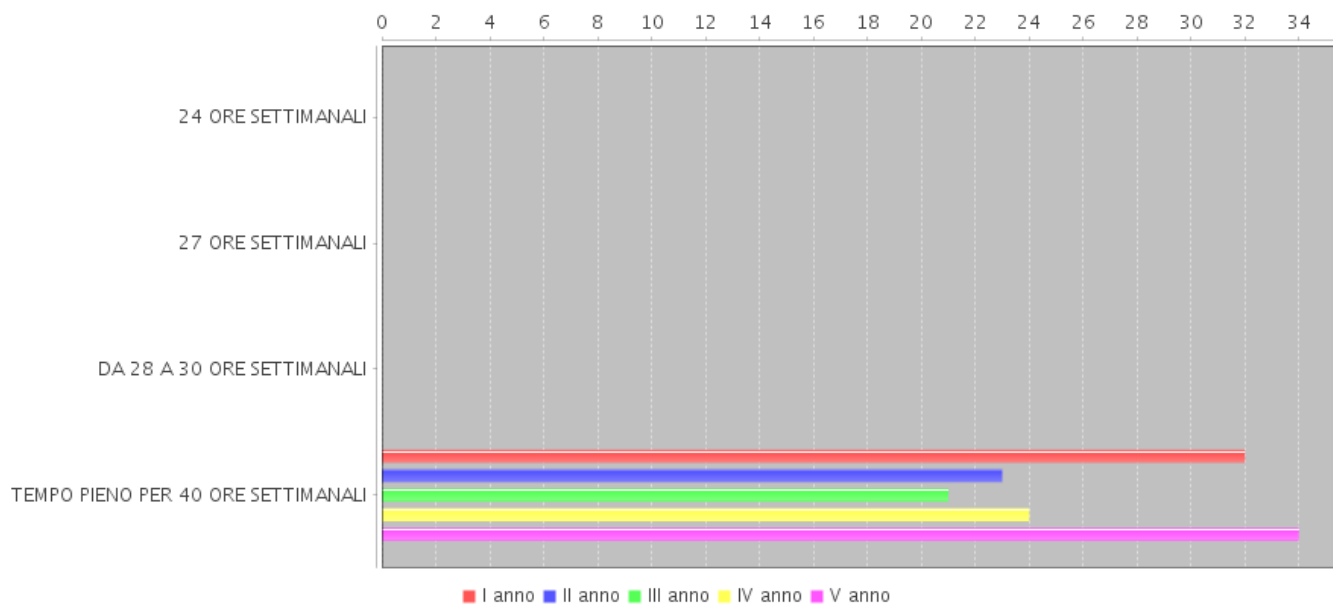
IC VICENZA 10 - C. COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE869017
Indirizzo	VIA C.COLOMBO 31 VILLAGGIO DEL SOLE 36100 VICENZA
Numero Classi	8

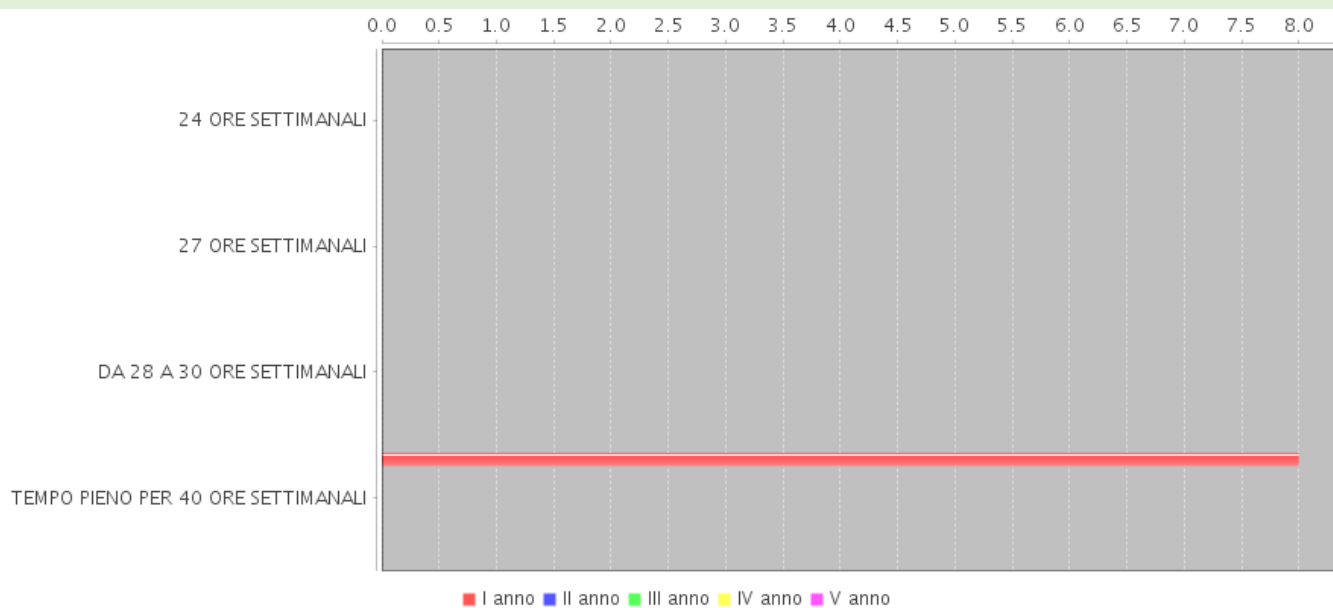


Totale Alunni 134

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



IC VICENZA 10 - J. CABIANCA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE869028

Indirizzo STRADA DEL PASUBIO 238 MADDALENE 36100



VICENZA

Edifici

• Strada Pasubio 238 - 36100 VICENZA VI

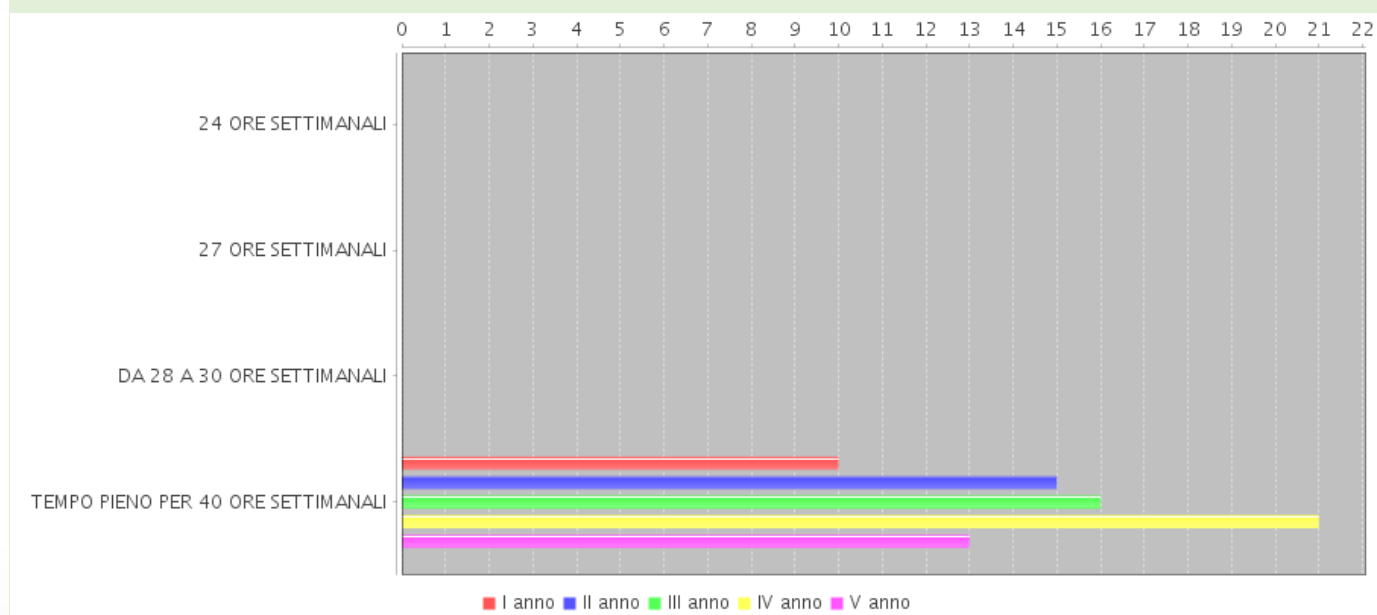
Numero Classi

4

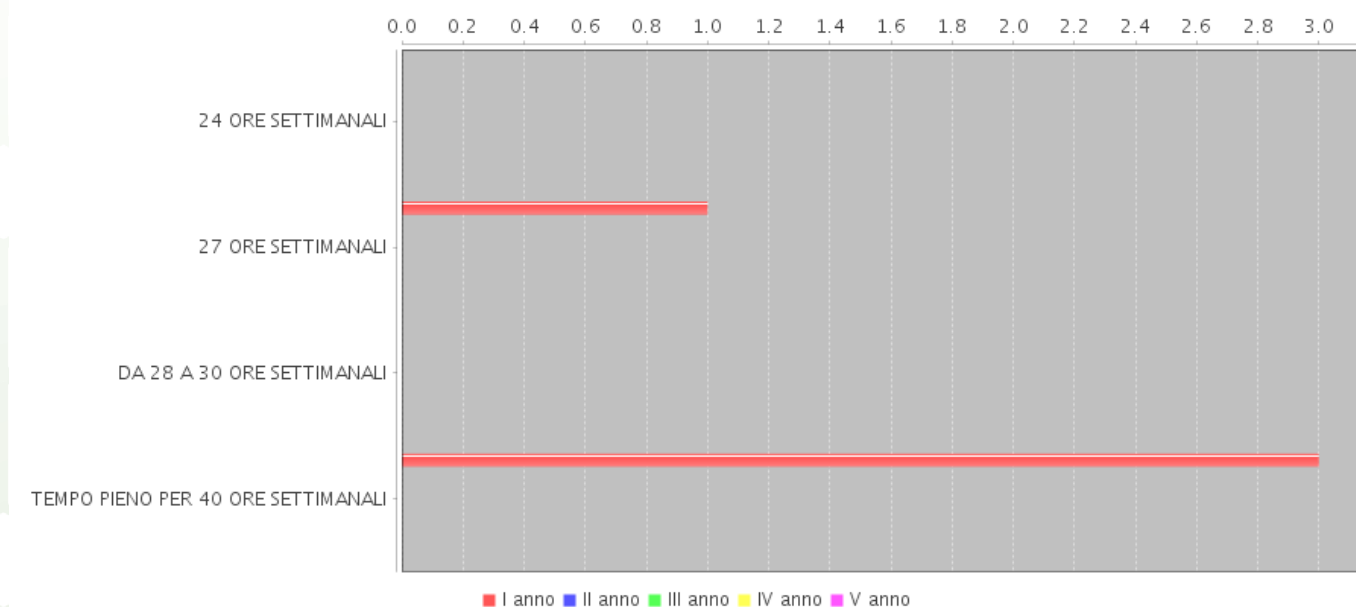
Totale Alunni

75

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





IC VICENZA 10 - T. E F. FRACCON (PLESSO)

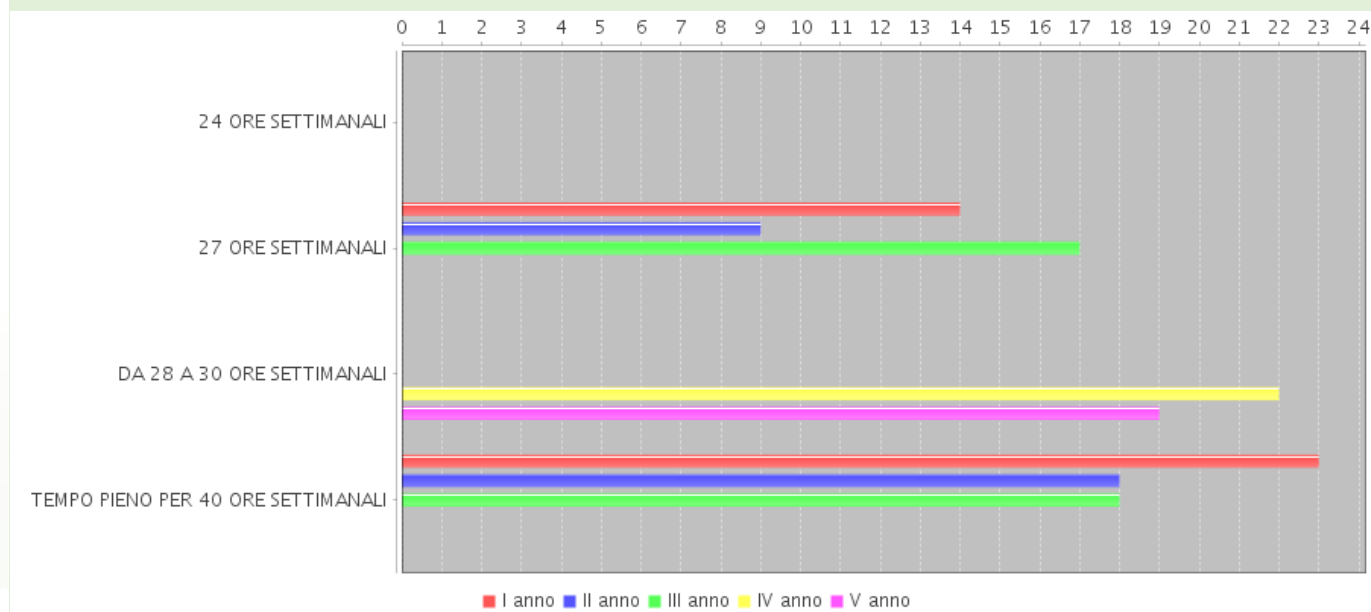
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE869039
Indirizzo	VIA MAMELI 137 VICENZA 36100 VICENZA

Edifici • Via Mameli 137 - 36100 VICENZA VI

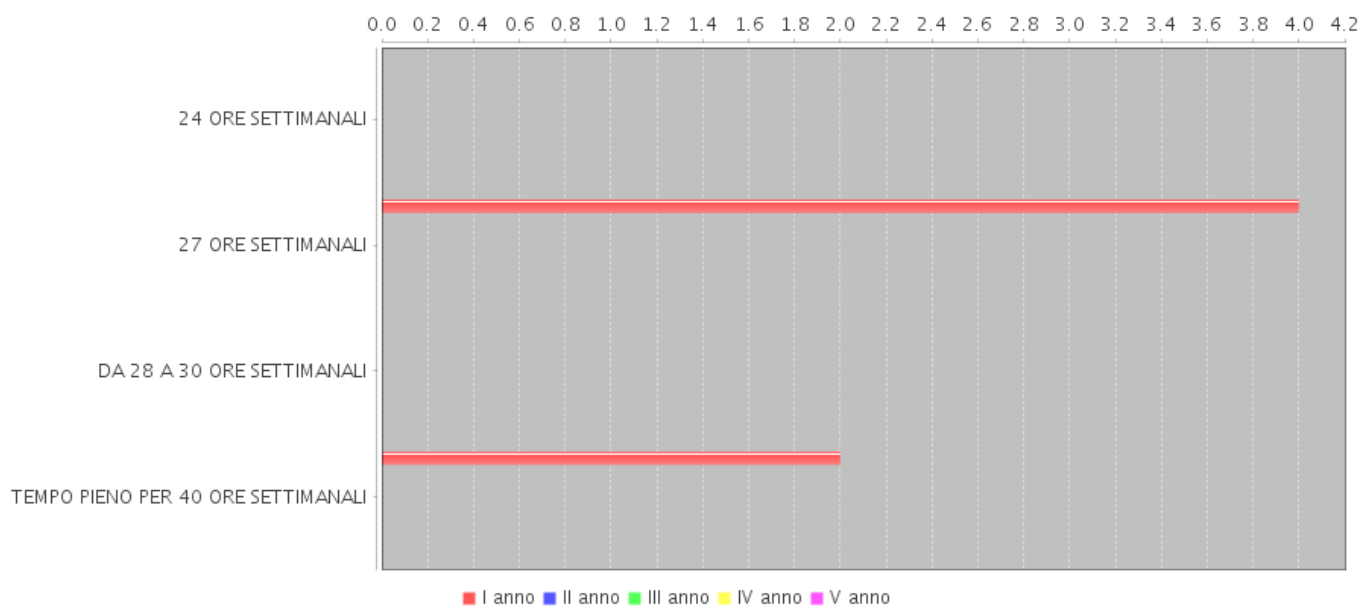
Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	140
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

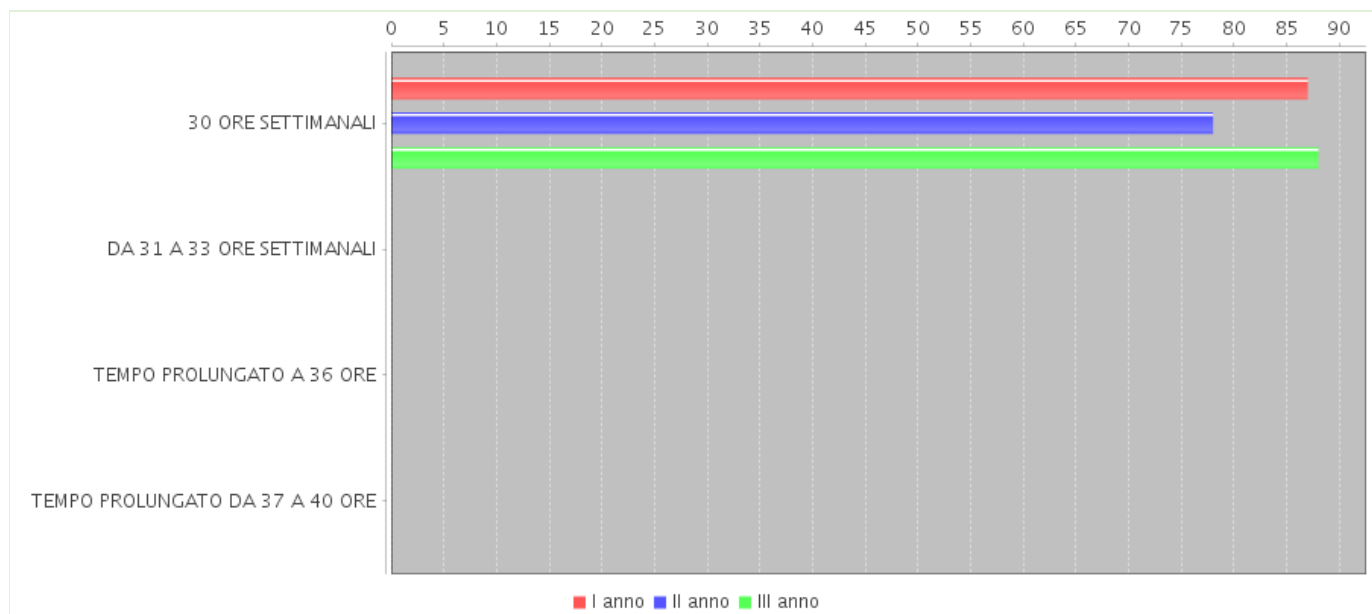


Numero classi per tempo scuola

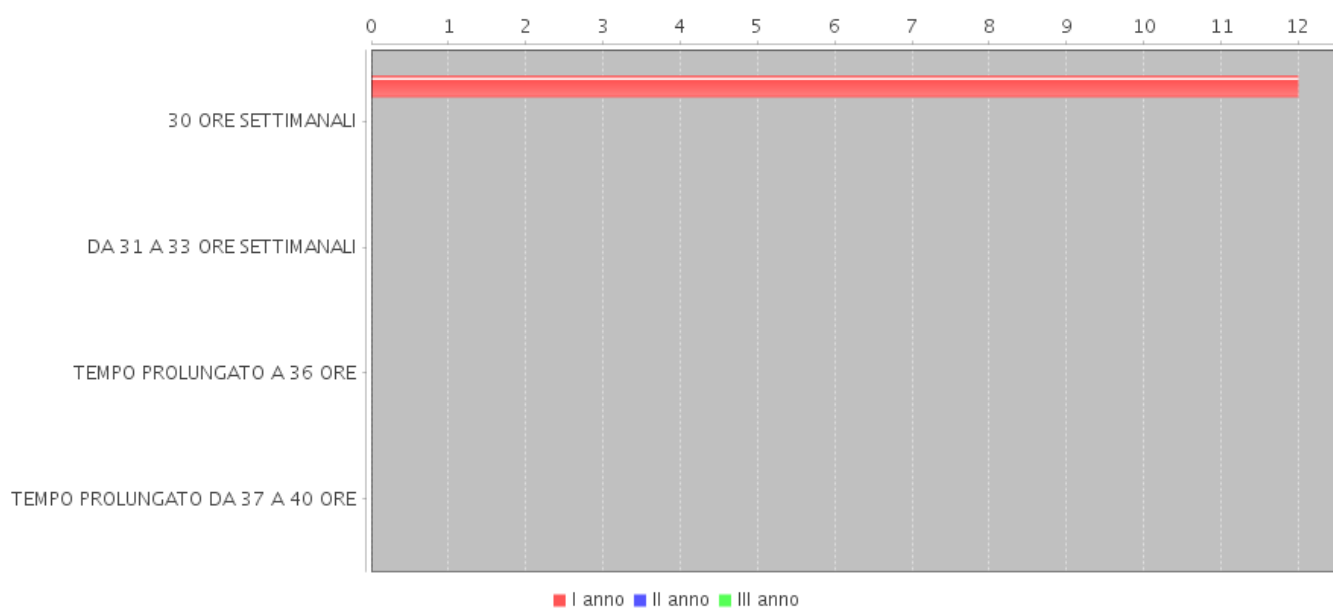


IC VICENZA 10 - O. CALDERARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM869016
Indirizzo	VIA LEGIONE ANTONINI 186 VICENZA 36100 VICENZA
Edifici	• Via Legione Antonini 186 - 36100 VICENZA VI
Numero Classi	12
Totale Alunni	253
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	1
	Arte	2
	Ambienti con collegamento a internet	80
	Aule disciplinari con collegamento a internet	20
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
	Pista da atletica esterna	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	7
	LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	7



Approfondimento

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, grazie anche all'apertura pomeridiana (a partire dal termine delle lezioni in orario curricolare) prevista in tutti i giorni della settimana in tutti i plessi, o alle quotidiane pause attive nella SSPG (durante i cambi dell'ora), con effetti benefici sulla concentrazione. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Negli aa.ss. 2019/22 nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza, a causa delle misure di prevenzione e contenimento della pandemia, le risorse tecnologiche e informatiche della scuola hanno consentito di attivare fin da subito la DAD, poi proseguita con la DDI, che hanno permesso di garantire il diritto allo studio durante il periodo emergenziale. Inoltre, si è data agli studenti la possibilità di usufruire di tablet in comodato d'uso, nonché la organizzazione e la frequenza dei Gruppi inclusivi, evidenziando perciò un elevato livello di inclusività. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti (Curricolo digitale). La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli alunni. Le regole di comportamento sono definite e generalmente condivise dai genitori. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo positivo, ricorrendo anche a modalità che li coinvolgano nella riflessione e nell'assunzione di responsabilità. I docenti dell'Istituto utilizzano abitualmente nuove metodologie e diversi strumenti tecnologici; ne è testimonianza l'avvio della digitalizzazione del curriculum nonché le ore di Educazione digitale nelle classi prime di SSPG. Complessivamente l'emergenza sanitaria ha contribuito ad innovare la metodologia didattica, acquisire nuove strumentazioni, individuare diverse organizzazioni degli spazi e dei tempi.

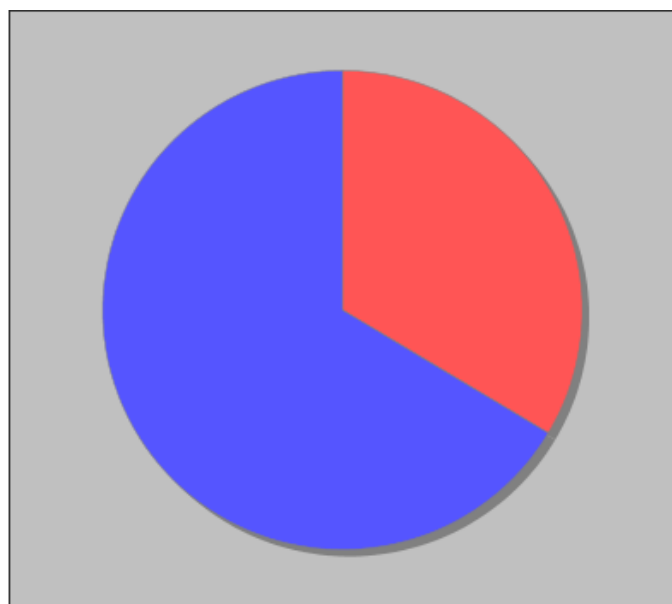


Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	19

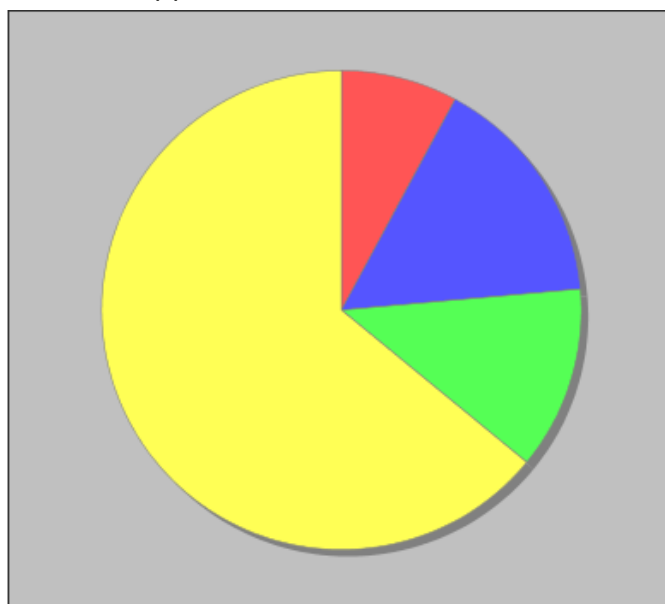
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 89

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 57

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto ha attraversato una fase di reggenza fino all'a.s. 2019/20, anno in cui la sede è stata



assegnata ad una Dirigente con incarico triennale attualmente all'inizio del quinto anno di dirigenza. L'organico si presenta prevalentemente stabile. La percentuale di docenti a TI inferiore rispetto agli altri riferimenti, l'età anagrafica meno elevata del personale docente, la percentuale di docenti a tempo indeterminato più elevata compresa nella fascia 35-44 anni, determinano una predisposizione alla duttilità, all'innovazione ed al cambiamento, nonché un clima di cooperazione e collaborazione (es. adesione ai moduli PON, Piano delle Arti). Tutto il personale partecipa alla formazione organizzata dall'Istituto nel Piano delle attività (registro elettronico, Google suite, privacy, sicurezza, ecc.). Per acquisire punteggio in graduatoria, un'alta percentuale di docenti a TD è costantemente aggiornato e formato. I docenti di sostegno non specializzati sono costantemente seguiti dalle FFSS ed aggiornati tramite le iniziative di formazione promosse dall'USR Veneto. Dall'anno scolastico 2021/22 in tutti e tre i plessi di scuola primaria è attivo il tempo pieno a 40 ore, progettato dalla commissione Didattica e strutturato come un tempo articolato (orario curricolare al mattino/laboratori disciplinari nel pomeriggio), ed integrato con attività pomeridiane gratuite per gli alunni frequentanti le classi con orario a tempo modulo. Ad alcuni alunni sono assegnate ulteriori figure quali gli OSS.

Vincoli:

La Direzione dei Servizi generali amministrativi è stata assegnata negli anni a diverse figure, aspetto che ha generato discontinuità. Nella segreteria su due posti vacanti di A.A. sono annualmente assegnate diverse unità, creando discontinuità in particolare nell'Area del Personale e del Protocollo. Nel personale docente le variabili maggiori sono relative ai docenti di posto comune nella primaria e di sostegno in entrambi gli ordini, per la maggior parte con incarichi annuali; è alta la percentuale di insegnanti non specializzati. Tali incarichi annuali determinano una mancanza di continuità su alunni con difficoltà.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche sono costituite dalle Priorità e dai Traguardi individuati nella sezione 4 del Rapporto di Autovalutazione <https://www.ic10vicenza.edu.it/scuola/miglioramento-autovalutazione>

La scuola ha definito la missione e le priorità, condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, ed indicate con chiarezza nel PTOF. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie ed azioni (monitoraggio delle attività svolte dalle FFSS, somministrazione di questionari, analisi di dati provenienti da altre fonti, piano di miglioramento), che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono funzionali alle attività e alle priorità. Il numero delle FS indica il riconoscimento di un ruolo strategico ad alcune figure. Le assenze del personale sono gestite prioritariamente con il recupero dell'orario di servizio. La divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA/docente è chiaramente definita nel relativo Piano delle attività/Funzionigramma. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'istituto accoglie contributi da privati e da enti o istituzioni territoriali per l'ampliamento dell'offerta formativa. Negli aa.ss. 2020/23 l'Istituto ha ottenuto finanziamenti da bandi PON e PNSD pari a oltre 300,000 euro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

In entrambi gli ordini migliorare gli esiti degli alunni, sia in italiano che in matematica.

Traguardo

Nella Scuola primaria in italiano raggiungere un effetto scuola pari alla media nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI.

Traguardo

Nella scuola primaria in italiano e in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, nella SSPG in matematica, raggiungere il livello pari al riferimento regionale rispettivamente in tutti i plessi/in tutte le sezioni, riducendo la variabilità tra le classi (almeno pari al riferimento nazionale).

Priorità

Nella scuola secondaria migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI.

Traguardo

Nella scuola primaria in italiano e in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, nella SSPG in italiano e in matematica, raggiungere il livello pari al riferimento regionale rispettivamente in tutti i plessi/in tutte le sezioni.



● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze di base**

Il percorso si propone di agire sulle criticità rilevate negli ultimi anni nelle prove standardizzate nazionali, in particolare in italiano nella scuola primaria.

Sono da considerare:

- la necessità di rafforzare le conoscenze di base sia nel campo linguistico-espressivo che in quello logico-matematico e di migliorare i risultati raggiunti alle prove standardizzate di italiano e di matematica;
- la necessità di rafforzare le competenze di base;
- la necessità di organizzare dei percorsi in base al riconoscimento dei livelli, degli interessi e delle capacità;
- la necessità di promuovere le potenzialità di ognuno.

Il progetto si propone di potenziare, a livello cognitivo, capacità riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente al fine di rendere l'alunno in grado di eseguire un'attività in piena autonomia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Nella scuola secondaria migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI.

Traguardo

Nella scuola primaria in italiano e in matematica, sia nelle classi seconde che nelle



classi quinte, nella SSPG in italiano e in matematica, raggiungere il livello pari al riferimento regionale rispettivamente in tutti i plessi/in tutte le sezioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive.

Condividere progettazione didattica e metodologie attraverso programmazioni per classi parallele (per la primaria) e incontri di Dipartimento disciplinari (per la SSPG) con cadenza mensile

Individuare una data nella prima parte dell'anno in cui i docenti lavorano nell'ottica di un curricolo verticale (quinta primaria/prima secondaria) e per ambito disciplinare (italiano, matematica, inglese) per condividere prove di verifica comuni e altri materiali didattici

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte,



utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)

Nella scuola secondaria allestire aule disciplinari per tutte le discipline

○ **Continuita' e orientamento**

Individuare per ogni ambito disciplinare i prerequisiti richiesti all'accesso alla scuola primaria/secondaria di primo grado, in sinergia con i docenti della scuola dell'infanzia/primaria

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.

● **Percorso n° 2: Acquisizione delle competenze di cittadinanza**

Il percorso si propone di implementare negli studenti della scuola secondaria di primo grado l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, al fine di garantire il successo formativo di ogni singolo alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Nella scuola secondaria allestire aule disciplinari per tutte le discipline

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare l'orario scolastico della scuola secondaria in moduli di due ore per disciplina per favorire le attività laboratoriali e lo spostamento autonomo degli alunni tra le aule disciplinari

Avviare le prime elezioni dei rappresentanti degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione, in parte connessi alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR, sono:

- tempo articolato in tutte le scuole primarie (orario curricolare al mattino, laboratori disciplinari al pomeriggio);
- alto livello di innovazione tecnologica in tutti gli ordini;
- realizzazione di aule disciplinari sia nella scuola primaria che nella secondaria, creando ambienti "immersivi" finalizzati a migliorare il processo di insegnamento-apprendimento;
- organizzazione del tempo scuola nella SSPG in cui l'alunno, autonomamente, si sposta da un'aula all'altra e può usufruire di ambienti per lo studio autonomo;
- curricolo digitale (ore di educazione digitale) in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare l'adozione di metodologie didattiche che prediligano le attività laboratoriali e il lavoro per classi aperte.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare aule disciplinari progettate dai Dipartimenti in tutti i plessi di scuola primaria e in



tutte le sezioni di scuola secondaria.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si realizza attraverso: - tempo articolato in tutte le scuole primarie (orario curricolare al mattino, laboratori disciplinari al pomeriggio); - alto livello di innovazione tecnologica in tutti gli ordini; - realizzazione di aule disciplinari sia nella scuola primaria che nella secondaria, creando ambienti "immersivi" finalizzati a migliorare il processo di insegnamento-apprendimento; - organizzazione del tempo scuola nella SSPG in cui l'alunno, autonomamente, si sposta da un'aula all'altra e può usufruire di ambienti per lo studio autonomo.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: DigiCodeLab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nell'ambito del progetto di Curricolo Digitale (già inserito nel PTOF), si intende realizzare un Laboratorio mobile per il Coding e la Robotica educativa, finalizzato ad essere facilmente riconfigurato in base ad un sistema settimanale di prenotazione, gestito nel Drive dell'Area riservata (carrello mobile a 3 ripiani nell'aula prenotata); i materiali acquistati saranno custoditi e gestiti dall'attuale Laboratorio di Tecnologia. Il Laboratorio sarà costituito da: - un Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads (da segnalare l'ampio piazzale esterno di raccordo tra sc. primaria e sc. secondaria) - 27 Banchi trapezoidali con piano fisso, con 2 ruote, dimensioni 100X50X70 cm; - uno Schermo interattivo EX 65" 4K con: tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - un Notebook Workstation con processore i7, 16 GB RAM, SSD 500GB, scheda grafica GTX 4GB dedicata, display 15,6" Full HD, windows 10 pro; - un Video proiettore Vivitek DW832-EDU (risoluzione WXGA /5000 lumen); - LEGO® Education WeDo 2.0 Set base per 24 studenti composto da 12 set base (307791) e 2 ore di formazione online certificata LEGO Education; - Makeblock - mBot STEM Education Entry-level Coding Robot Kit for Kids (2 kit class pack con 12 mbot). Inoltre si intende realizzare un'Aula Stem (individuata nell'attuale Laboratorio di scienze) così costituita: - uno Schermo interattivo EX 65" 4K con: tecnologia zero-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - 10 microscopici ottici monoculare rotante a 360°, illuminazione LED , ricaricabile a corrente, triplice gamma d'ingrandimento X40, X100; X400, doppia messa a fuoco; - un1 kit biologico sperimentale per replicare più volte esperienze in campo fisico/biologico.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

Il finanziamento assegnato al nostro Istituto dal D.M. 170 del 24/06/2022 verrà impegnato per realizzare quanto segue:

- Prosecuzione del percorso innovativo intrapreso tramite finanziamenti PON (dotazione strutture informatiche e rinnovo spazi);
- realizzazione di aule disciplinari sia nella scuola primaria che nella secondaria, creando ambienti "immersivi" finalizzati a migliorare il processo di insegnamento-apprendimento;
- Svolgimento attività di supporto per il miglioramento delle competenze di base, in particolare in orario pomeridiano presso la SSPG (prenotazione aule per svolgimento attività di studio);
- in collaborazione con l'Ente proprietario riqualificazione del piazzale esterno adiacente le scuole "O. Calderari" e "T. e F. Fraccon" per svolgere iniziative già attuate negli aa. ss. precedenti (Concerto di fine anno, Cerimonia "Merito e Creatività", attività didattiche all'aperto, ecc.), realizzando la pavimentazione del piazzale, un campo da basket e da pallavolo, aule all'aperto; già realizzato, ad opera dell'Istituto, il murale dell'Istituto Comprensivo 10 di Vicenza";
- Miglioramento degli spazi ed ambienti comuni (Armadietti, spazi per lo studio/relax, ecc.);
- creazione ambienti diffusi (Biblioteca, Sala professori, ecc.).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

- SSPG "O. Calderari" - Indirizzo musicale.

Presentazione

La Scuola "Ottone Calderari" vanta il Corso Musicale più antico della città e uno dei primi in Italia.

Attivo come pioniere con una sperimentazione fin dall'anno scolastico 1987/1988, il corso ha offerto negli anni la possibilità a molte ragazze e ragazzi di trovare un nuovo interesse attraverso lo studio di uno strumento, di assecondare una predisposizione e magari di coltivarla proseguendo gli studi al Liceo Musicale o in Conservatorio, giungendo talvolta all'attività concertistica e di insegnamento.

Nel corso degli anni, generazioni di ragazzi hanno suonato tra le aule della scuola "O. Calderari", costruendo conoscenze musicali e legami di amicizia che spesso e volentieri conducono gli ex allievi ad unirsi in attività musicali insieme agli studenti attualmente iscritti (con l'Orchestra degli Ex Allievi), in una sorta di "unione" generazionale tra musicisti e ragazzi legati dall'idea di appartenenza ad una scuola che in qualche modo è entrata per sempre nella loro vita.

La scuola partecipa fin dalla sua costituzione alla rete Scuole In Concerto (SIC) delle Scuole Secondarie di primo grado ad Indirizzo Musicale della Provincia di Vicenza; tra gli obiettivi della rete vi sono gemellaggi e concerti in sinergia tra cori e orchestre delle varie scuole provinciali.

I professori di strumento, tutti docenti titolari di cattedra, aspetto che garantisce stabilità e continuità didattica agli alunni nel triennio, sono: Michele Bettinelli di violino, Michele Alessandro Semeraro di chitarra, Tommaso Pilastro di flauto traverso, Denis Zanotto e Miriam Rigobello di pianoforte.

Il profilo d'entrata dell'alunno/a, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Quadro generale di riferimento

Il nuovo Percorso ordinamentale a Indirizzo Musicale è istituito a seguito del Decreto



Interministeriale n. 176 del 01-07-2022 e della relativa Nota Ministeriale n. 22536 del 05-09-2022, a seguito del riordino delle SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale).

Nei Percorsi ad Indirizzo Musicale attivati nelle Scuole Secondarie di primo grado le Istituzioni Scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I Percorsi ad Indirizzo Musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, e facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i Percorsi ad Indirizzo Musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi infatti costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la Scuola Primaria e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i Licei Musicali e con i Corsi Propedeutici organizzati dagli Istituti Superiori di Studi Musicali (ex Conservatori di Musica). I docenti di strumento potranno, a tale proposito, completare il proprio orario settimanale con attività di formazione e pratica musicale nelle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo n.10, qualora ritenuto valido e d'opportuno dal Dipartimento di Strumento, dai Docenti interessati e di



accordo con la Dirigente Scolastica.

Obiettivi Formativi

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione convenzionale e non convenzionale).

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

Organizzazione delle Attività Didattiche

Nei Percorsi ad Indirizzo Musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno/a che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Di conseguenza lo strumento musicale diventa materia curricolare per tre annualità: il docente di strumento infatti, in sede di scrutinio periodico e finale, partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento ed attribuisce una valutazione.

In sede di Esami di Stato al termine del 1° ciclo d'istruzione il colloquio previsto comprende una



prova pratica di strumento, anche per gruppo di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Le competenze acquisite dagli alunni che frequentano il Percorso ad Indirizzo Musicale sono inserite nella certificazione delle competenze finali in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado.

Il Percorso Musicale prevede una media nel triennio di tre ore settimanali aggiuntive, quindi novantanove ore annuali, articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale e pluriennale.

Tali attività sono svolte in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14.00 e fino alle ore 19.00.

E' previsto un pomeriggio in cui le lezioni del Percorso Musicale terminano entro le 16.00 per dare modo ai docenti di partecipare alle attività collegiali (art.6, c.1, lettera h del D.l. 176/2022).

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di strumento ad inizio anno scolastico, concordando con le famiglie i giorni e gli orari di lezione individuale, mentre per le lezioni collettive viene stabilito dai docenti di anno in anno.

Le attività, organizzate in forma individuale e a piccoli gruppi, prevedono settimanalmente:

- a) lezione strumentale individuale;
- b) lezione collettiva di teoria, canto e lettura della musica;
- c) lezione collettiva di musica d'insieme per strumento e orchestra.

Le lezioni collettive (lettere b e c precedenti) possono essere gestite da un docente di strumento per l'intero gruppo classe, sia come insegnamento che a livello di valutazione: in tal caso il docente insegnerà e valuterà gli alunni di tutto il gruppo strumentale, e non solo quelli del proprio strumento, per la lezione in questione.

Tali lezioni collettive possono, altresì, essere svolte da più docenti in contemporanea: in tale situazione i docenti concorrono nella valutazione di ogni allievo.

La valutazione periodica e finale della disciplina, nonostante sia articolata in tre attività (lettere a, b, c precedenti), prevede in ogni caso un voto unico, concordato dai docenti che concorrono all'insegnamento delle varie attività per ogni alunno (art.6, c.1, lettera e del D.l. 176/2022).

Durante l'anno scolastico saranno possibili prove d'orchestra in giorni diversi da quelli stabili, in occasione di attività quali Concerti, Viaggi d'Istruzione a carattere musicale, Gemellaggi, Concorsi e



Saggi di Classe: le eventuali modifiche orarie saranno comunicate ai docenti, alle famiglie e agli alunni con congruo anticipo, al fine di organizzare al meglio le attività didattiche e organizzative di ognuno.

Iscrizione

Per accedere al Percorso ad Indirizzo Musicale le famiglie, all'iscrizione dell'alunno/a alla classe prima della Scuola Secondaria di primo grado manifestano la volontà di scegliere tale opzione.

Il Percorso ad Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo n.10 prevede una specifica sezione: non vi saranno, pertanto, studenti del Corso distribuiti, per gruppi, nelle diverse sezioni.

Gli strumenti inseriti come materia curricolare all'interno del Percorso Musicale dell'Istituto Comprensivo n.10 sono: CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO.

In occasione dell'iscrizione, la famiglia manifesta la priorità di scelta dello strumento per il figlio/a: tale indicazione ha valore informativo e orientativo ma non vincolante.

Una volta opzionato, si accede al Percorso ad Indirizzo Musicale previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale volta a valutare le attitudini musicali degli alunni, che l'Istituto predispone a ridosso della scadenza delle iscrizioni, a seconda della nota annuale ministeriale di riferimento.

Il numero degli alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato annualmente in base ai posti effettivamente disponibili dell'Istituto; ogni anno i posti disponibili sono compresi tra il numero minimo di diciotto (18) fino al massimo di ventiquattro (24) alunni.

Prova Orientativo-Attitudinale

La prova orientativo-attitudinale, prevista obbligatoria per legge, attesta le motivazioni e le attitudini musicali dell'allievo/a candidato/a: non è necessaria alcuna preparazione o conoscenza musicale pregressa per partecipare e affrontare tale prova.

La Commissione Esaminatrice della prova è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dai quattro insegnanti di strumento musicale, dal docente di musica e da un docente di sostegno.

Il calendario di tale prova viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto (www.ic10vicenza.edu.it), affisso nelle porte esterne della Scuola Secondaria "O. Calderari" e comunicato alle famiglie all'indirizzo di posta elettronica ricevuto in sede di domanda di iscrizione.

La prova ha una durata di circa quindici minuti e si articola in 5 prove (Riproduzione Ritmica – Discriminazione Altezza – Riproduzione Melodica – Variazione Altezza – Esecuzione Vocale),



suddivise in 4 esercizi progressivi per ciascuna delle prime quattro prove più due melodie da cantare per l'ultima.

Ai candidati che sanno già suonare viene data la possibilità di una breve esecuzione strumentale in sede della prova: tale prova facoltativa non costituisce oggetto di giudizio ma può concorrere nella valutazione complessiva del candidato.

Ad ogni esercizio viene assegnato dalla Commissione Esaminatrice un punteggio da 0 a 3, dove 0 è il punteggio minimo. Il punteggio massimo assegnabile da ciascun docente per ogni prova è di 12 punti per un totale di 60 punti per le 5 prove. Essendo la Commissione Esaminatrice formata da sei docenti, il punteggio totale massimo raggiungibile da ciascun candidato è pari a punti 360.

Ai candidati disabili e/o con disturbi specifici dell'apprendimento è riservata una prova diversificata, con strumenti compensativi e prove differenziate a seconda della specificità del candidato/a e di comune accordo con il docente di sostegno presente in Commissione Esaminatrice. Qualora ritenuto necessario, la Commissione potrà comunicare antecedentemente alla data della prova orientativo-attitudinale alla famiglia del candidato/a disabile o con disturbi specifici dell'apprendimento le caratteristiche della prova diversificata.

La Commissione Esaminatrice accerta con ogni alunno che il concetto di altezza dei suoni e le consegne nelle varie prove siano chiare e comprese ai candidati e che le linee melodiche proposte corrispondano all'estensione vocale ottimale dei candidati.

L'assegnazione dello strumento ad ogni allievo/a è prerogativa della Commissione Esaminatrice che, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni fornite dalla famiglia ma la cui decisione, insindacabile, è basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova e conseguente graduatoria di merito;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- analisi delle caratteristiche fisiche dei singoli candidati utile per il rilevamento delle predisposizioni nei confronti di un determinato strumento;
- equieterogeneità di livello nella composizione della classe di strumento;
- equieterogeneità di genere nella composizione della classe prima del percorso musicale.

Gli esiti della prova e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, affissi nelle porte esterne della Scuola Secondaria "O. Calderari" e comunicati alle



famiglie via mail all'indirizzo di posta elettronica ricevuto in sede di iscrizione.

Rinuncia all'Iscrizione

Qualora a fronte di un collocamento utile nella graduatoria e una conseguente idoneità al Percorso ad Indirizzo Musicale nell'Istituto Comprensivo n.10 la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione con lo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'esito di ammissione

L'assegnazione dello strumento è vincolante durante il triennio, senza possibilità di cambi.

In nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, con richiesta di spostamento al percorso ordinamentale non musicale, fatti salvi i casi di eventuale non ammissione alla classe successiva, trasferimento ad altro Istituto o per gravi e giustificati motivi di salute o didattici, comunicati e concordati con la Dirigente Scolastica.

Adempimenti per le Famiglie e gli Allievi

Ogni alunno/a frequentante il Percorso ad Indirizzo Musicale dovrà possedere personalmente lo strumento musicale e gli accessori (libri, metronomo/accordatore, leggio, poggia-strumento....) per lo studio quotidiano domestico. Si ricorda infatti che lo strumento personale non viene fornito dalla scuola e pertanto dovrà essere acquistato o noleggiato dalla famiglia.

Le famiglie garantiscono la frequenza delle intere attività settimanali previste, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali programmate dalla scuola ed inserite obbligatoriamente nelle attività curricolari del Percorso ad Indirizzo Musicale.

Gli alunni dovranno attenersi alla normativa contenuta nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza alle attività musicali, che sono orario scolastico a tutti gli effetti, e dovranno inoltre:

- eseguire a casa settimanalmente le esercitazioni assegnate dal docente di strumento;
- attenersi alle indicazioni previste nel Regolamento d'Istituto per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le uscite anticipate durante le ore musicali;
- avere cura del materiale tecnico-musicale della scuola (tastiere, leggio, microfoni, cavi, casse, ect...): l'eventuale utilizzo improprio, causante un danno, può comportare una sanzione.

Attività musicali nell'anno scolastico

Lo studio dello strumento musicale prevede dei momenti di esibizione pubblica, in occasione di



iniziative programmate a livello di Istituto; vi possono altresì essere progetti musicali realizzati in collaborazione con altri Istituti Comprensivi o con realtà extrascolastiche (Enti Pubblici e Istituzionali, Associazioni o Privati).

L'esecuzione pubblica è inserita nella programmazione didattica nel Corso ad Indirizzo Musicale in quanto è il momento in cui gli alunni imparano a sostenere e gestire la propria emotività in funzione della comunicazione espressiva musicale. Vi saranno momenti di esecuzione individuale dei singoli allievi e altri di esibizione di un gruppo più o meno ampio di studenti; alcune esibizioni sono aperte al pubblico, altre saranno riservate agli alunni dell' Istituto Comprensivo.

I principali appuntamenti, in ordine temporale, nel corso dell'anno scolastico sono:

- Concerto di Natale pubblico
- Festa di Natale in musica a scuola
- Lezioni concerto alle scuole primarie
- Giornata della Memoria a scuola
- Concerti dei docenti del Corso Musicale
- Concorsi in Conservatorio o altri
- Saggi finali individuali per classe e strumento
- Concerto di fine anno
- Festa di fine anno in musica a scuola
- Concerto per la manifestazione "Merito e Creatività"
- Fare musica alla "O. Calderari"

Il Corso ad Indirizzo Musicale permette, gratuitamente e per tre annualità, lo studio dello strumento musicale.

L'ampia partecipazione alle attività musicali, che rendono la "O. Calderari" una delle scuole secondarie di primo grado con più ragazzi coinvolti in progetti musicali, si deve anche alla stretta e costante relazione e progettazione didattica tra i docenti del Corso Musicale e i docenti di Musica dell'Istituto.



Un'ulteriore possibilità per studiare uno strumento tra le aule della "O. Calderari" sono i corsi pomeridiani extrascolastici, all'interno dei locali dell'Istituto, gestiti e organizzati a pagamento in convenzione con l'Associazione Culturale "Orchestra Giovanile Vicentina". Pensati inizialmente per gli alunni della scuola primaria come avviamento alla pratica strumentale, negli anni hanno avuto sempre più adesioni anche tra gli studenti della scuola secondaria non appartenenti alla Sezione Musicale e tra gli ex allievi del corso ad indirizzo musicale; questi ultimi infatti, terminato il triennio delle medie, hanno così la possibilità di continuare lo studio strumentale tra le stesse aule e in continuità didattica.

I docenti dell'Associazione, in accordo con i professori del Corso Musicale, rendono possibile lo studio sia dei 4 strumenti presenti alla "Calderari" sia di altri; infine alle lezioni individuali di strumento, per gli alunni più motivati, si aggiunge la possibilità di partecipare all'esperienza di orchestra e musica di insieme, partecipandone insieme ai compagni del corso ad indirizzo musicale.

- Digitalizzazione del Curricolo

Dall'a.s. 2021/22 nelle classi prime, seconde e terze della secondaria è avviata la digitalizzazione del Curricolo: l'Animatore digitale svolge delle lezioni (spiegazione dettagliata di Documenti sulla piattaforma Gsuite) a cadenza bisettimanale e secondo un calendario strutturato.

Per Curricolo Digitale si intende un percorso didattico progettato per sviluppare competenze digitali, con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità. Questo percorso è rivolto ad accelerare ed aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche e si avvale di un apprendimento pratico e sperimentale. Ravvisando la necessità di un'alfabetizzazione informatica per gli studenti, in merito all'utilizzo dei programmi di videoscrittura, calcolo e presentazione, è stato deciso di attivare, secondo una precisa calendarizzazione, il laboratorio di informatica per tutte le classi della scuola secondaria. Le lezioni teoriche si avvalgono del supporto della piattaforma Gsuite e sono finalizzate alla creazione di elaborati, da utilizzare nell'ambito delle didattiche di classe, i cui contenuti saranno condivisi a livello interdisciplinare.

Laboratori di informatica presenti nell'Istituto:

- 2 alla "O. Calderari" (di cui uno mobile);
- 3 in ognuna delle 3 scuole primarie (di cui uno mobile).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC VICENZA 10 - C. COLLODI	VIAA869012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

IC VICENZA 10 - C. COLOMBO	VIEE869017
----------------------------	------------

IC VICENZA 10 - J. CABIANCA	VIEE869028
-----------------------------	------------

IC VICENZA 10 - T. E F. FRACCON	VIEE869039
---------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

IC VICENZA 10 - O. CALDERARI	VIMM869016
------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC VICENZA 10

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC VICENZA 10 - C. COLLODI VIAA869012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 10 - C. COLOMBO VIEE869017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 10 - J. CABIANCA VIEE869028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 10 - T. E F. FRACCON VIEE869039

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 10 - O. CALDERARI VIMM869016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, per ogni anno di corso della scuola primaria e della SSPG il

monte ore previsto è pari a 33.

Approfondimento

Dall'a.s. 2021/22 tutte le classi prime delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo10 presentano un orario paria a 40 ore settimanali (TEMPO PIENO). L'organizzazione oraria è dettagliata nella tabella iniziale della sezione la "Scuola e il suo contesto".



Curricolo di Istituto

IC VICENZA 10

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/didattica/offerta-formativa/category/33-curricoli>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Divenire cittadini del mondo**

Nel corso dell'A.S. 2020_2021 la Scuola è stata chiamata a riscrivere il curricolo di Educazione Civica, al fine di ricomprendervi, tra le tante, le seguenti tematiche: 1. Rispetto delle regole e cittadinanza consapevole; 2. Sviluppo sostenibile nell'era della globalizzazione; 3. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; 4. "Agenda 2030" per lo sviluppo sostenibile; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio; ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 5. Educazione alla cittadinanza digitale; 6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; 4. Tutela del patrimonio artistico e ambientale: educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici



comuni, a partire dal territorio di appartenenza; 5. Educazione alla salute.

I contenuti si focalizzano in particolare sulla conoscenza della Costituzione italiana ed europea come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1) e sull'acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave, che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello della responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. L'organizzazione dell'insegnamento prevede la fondamentale trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, all'insegna dell'interdisciplinarietà.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educare al rispetto dell'ambiente

Si rinvia alle specifiche attività progettuali inserite nell'ambito scientifico delle Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA 10 - C. COLLODI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rinvia al seguente link:

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/didattica/offerta-formativa/category/33-curricoli>

Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA 10 - C. COLOMBO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/didattica/offerta-formativa/category/33-curricoli>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA 10 - J. CABIANCA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/didattica/offerta-formativa/category/33-curricoli>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA 10 - T. E F. FRACCON

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/didattica/offerta-formativa/category/33-curricoli>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA 10 - O. CALDERARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/didattica/offerta-formativa/category/33-curricoli>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/didattica/offerta-formativa/category/33-curricoli>



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IC VICENZA 10 - O. CALDERARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Futuri - Il tuo percorso di orientamento - Un'esperienza phygital per favorire scelte più consapevoli nella transizione tra I e II grado di scuola secondaria (Fondazione Agnelli - Fondazione De Agostini)

Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Futuri - Il tuo percorso di orientamento - Un'esperienza phygital per favorire scelte più



consapevoli nella transizione tra I e II grado di scuola secondaria (Fondazione Agnelli - Fondazione De Agostini)

Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Attività di didattica orientativa svolta da tutti i docenti del Consiglio di classe, somministrazione di test attitudinali, partecipazione alle iniziative proposte dalla rete Orientainsieme e alle iniziative di altre agenzie formative del territorio per un monte ore annuale pari a 30.

Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ambito artistico

Uscita a palazzo Leone Montanari; Gallerie d'Italia - Vicenza collezioni permanenti e mostre temporanee - Il Barocco che stupisce - Argilla storie di viaggi - Non si farà mai più tal viaggio. Pigafetta e la prima navigazione intorno al mondo; Quilling (Laboratorio artistico Confartigianato); Viaggio nel tempo. Alla scoperta di Vicetia Romana; il Novecento italiano attraverso le tavole della "Domenica del Corriere"; Libri d'autore; Alla scoperta delle icone russe; I romani a Vicenza; Le immagini della paura; Laboratorio di Incisione; Accendiamo il Natale; Murale - scuola "J. Cabianca"; Stampa in rilievo tra carta e natura;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado



Traguardo

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole

Risultati attesi

Cfr. schede di progetto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte
Aule	Aula generica

● Area benessere

Un piccolo aiuto per un grande soccorso; On the road in strada sicuramente; A scuola, a piedi, in bici o ... da soli; Sportello di consulenza ed ascolto; Ho inseguito l'ape dal fiore al miele; Formazione e prevenzione delle dinamiche relative al Bullismo e Cyberbullismo; Continuità tra ordini di scuola e orientamento scolastico; scuola dell'infanzia "C. Collodi" - stare bene insieme a scuola; Plastic free; Testimoni di legalità; Progetto Theama Teatro; Giornata della memoria; Cerimonia del licenziamento; Giovani consapevoli - educiamoci all'effettività; A scuola di mindfulness; La scuola si differenzia; Il treno della salute; Coprimi col cuore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole

Risultati attesi

Cfr. schede di progetto



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Ambito inclusione

Addobbi natalizi; Girotondo di parole; Vicenza per mano and more; Il futuro è STEM; SkilliAMOCi; Vedere per comprendere; Real word, Giornata dell'intercultura; Orto didattico "Aldegora"; Orchestriamo; Incontriamo l'italiano attraverso la musica; Visione filmati brevi; Autismo Triveneto Onlus; Adesione al Programma P.I.P.P.I.; Banca Etica; Educazione ambientale F.I.P.S.A.S.; Primo soccorso "Dan Europe"; riciclo creativo "Magie di carta"; Sportivamente insieme

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola secondaria migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI.

Traguardo

Nella scuola primaria in italiano e in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, nella SSPG in italiano e in matematica, raggiungere il livello pari al riferimento regionale rispettivamente in tutti i plessi/in tutte le sezioni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole

Risultati attesi



Cfr. schede di progetto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Progetti realizzati nelle aule tematiche "Boyan Slat", "Amanda Gorman", "Bebe Vio", "Greta Thunberg", cortile adiacente alla scuola, palestra e locali annessi

● Ambito letterario

Visita Mostra sugli Egizi; Uscita didattica teatro comunale di Vicenza scuola "C. Collodi"; Laboratorio di poesia; "Vvfilmf -Festival Internazionale di Cinema per i Ragazzi -Vittorio Veneto" XII edizione "Ritorno al Futuro"; Screening letto-scrittura; Progetto Biblioteca "O. Calderari"; Un minibombo di storie; Un mondo di nuvole; Incontriamoci in libreria; Lettura animata 2; La settimana della lettura - lo leggo ... perchè; recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche; Museo del Risorgimento; "Maggio a Palermo"; Amici di penna; Dentro la fiaba; Laboratorio di poesia; Creare a scuola - libri d'artista; lettura animata (progetto autismo); il libro come oggetto; rappresentazione teatrale "Diario di un brutto anatroccolo"; Scriviamo una fiaba; Quante storie ... in biblioteca; Incontriamoci in libreria; Un mare di voci; Viaggio nel libro e dintorni; Introdurre gli alunni ai mondi dei testi letterari; il Novecento italiano attraverso le tavole della "Domenica del Corriere"; Manzoni gotico. Il "lato oscuro" dei Promessi Sposi; Progetto "Biblioteca diffusa";



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola secondaria migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI.

Traguardo

Nella scuola primaria in italiano e in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, nella SSPG in italiano e in matematica, raggiungere il livello pari al riferimento regionale rispettivamente in tutti i plessi/in tutte le sezioni.

Risultati attesi

Cfr. schede di progetto

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Ambito linguistico

Kamishiba : il teatrino delle storie; Tune into english; Sette righe ogni mattina; Laboratorio di lingua inglese (Play with english); Carlo Magno re di Francia; Lettere da una regina francese; Viaggio d'istruzione in Francia; Teatro in lingua inglese e francese; Lettorato in lingua francese; Lettorato in lingua inglese; Accoglienza alunni francesi del College Roger Ruel Saint Didier en Velay; "Parole sotto l'ombrello"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado



Traguardo

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole

Risultati attesi

Cfr. schede di progetto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

Teatro

● Ambito musicale

1,2,3....tocca a me!; Pueri Cantores; Orchestra ex-allievi; A scuola con la musica; Giornata della memoria; Corsi di strumento extra-scolastici con l'Orchestra Giovanile Vicentina; Coro d'Istituto; Concorso in Conservatorio; Concerto cerimonia "Merito e creatività"; Concerto di Natale 2022; Concerto di Natale 2023; Concerto di fine anno 2022/23; Concerto di fine anno 2023/24; Concerto dei docenti 2022/23; Concerto dei docenti 2023/24; Attività di Orientamento Musicale per le scuole primarie; Viaggio musicale; Gemellaggio letterario-musicale "Un mondo di nuvole";



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Cfr. schede di progetto

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Aula generica

● Ambito scientifico

Percorso didattico: dal latte al formaggio; Uscita didattica presso la fattoria "Contra'Mussolina; Semi'insegni; Uscita didattica a Parco Sigurtà; Dateci lo spazio; Con il cuore, per il cuore... a



scuola! Alimentazione, salute e benessere; Acqua oro blu; 3 piedi e 31 minuti; Laboratorio di Coding; Alfabetizzazione digitale e coding; La scuola si differenzia; Il fantastico mondo dei funghi; Giochi matematici; Eureka: funzionale; Alleniamoci all'Invalsi di matematica; L'orto dei frutti di Marta; Fraccon in green; Il viaggio di Ulisse attraverso il coding e il pensiero computazionale; Casa dolce casa; LILT: Alimentazione e benessere; L'equilibrio: un lavoro di squadra; Energy lab; recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche; I giochi delle banche; Alla scoperta del patrimonio archeologico; Steam primi passi; Albotcody; Salute e cambiamenti climatici; Impronta idrica; Coding con i Kit Lego Spike

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Cfr. schede di progetto

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● Ambito scienze motorie

Sportivamente insieme; Scuola attiva junior; Giornate dello sport; Scuola ed educazione fisica; Laboratori per alunni dell'ultimo anno e delle classi prime e seconde di scuola primaria; In bici insieme in sicurezza (scuole primarie); Valori in rete - gioco calciando;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Cfr. schede di progetto

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Pista da atletica esterna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione alla Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia
circolare

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi



Acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche attraverso i progetti di Ambito scientifico presentati nell'area dell'offerta formativa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività previste si svolgeranno in tutti gli ordini (infanzia, primaria, secondaria)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Costo zero



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IC VICENZA 10 - C. COLLODI - VIAA869012

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



IC VICENZA 10 - VIIC869005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si rinvia al "Curricolo verticale scuola dell'infanzia" pubblicato al seguente link:
<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rinvia al documento "Curricolo ed. civica IC10 Vicenza" pubblicato al seguente link:
<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>
ed ai criteri di valutazione comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si rinvia al "Curricolo verticale scuola dell'infanzia" pubblicato al seguente link:
<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un'operazione che accompagna tutto il processo formativo di insegnamento-apprendimento. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Inoltre la valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le



indicazioni Nazionali per il curriculum. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF. La valutazione esprime giudizi sulle prestazioni o analizza i processi didattici.

Nel primo caso si parla di valutazione sommativa. Si pratica al termine di un'unità o di un periodo per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi che ci si era prefissati per ciascun alunno. La valutazione formativa si attua attraverso diversi strumenti e strategie, che rilevano i progressi e il livello di qualità dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità dello studente durante il suo percorso formativo e di apprendimento. E' il momento in cui l'alunno prende consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, per poter operare dei miglioramenti ed assumersi la responsabilità delle proprie azioni. Dunque, la valutazione così descritta promuoverebbe lo sviluppo della competenza. Tutti gli alunni hanno diritto ad una valutazione tempestiva e trasparente. Le verifiche sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento individualizzati o personalizzati previsti - nelle programmazioni disciplinari dei docenti e in quella del Consiglio di Classe - per i singoli alunni o per piccoli gruppi. La Scuola assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico. Criteri comuni di valutazione:

- ogni insegnante, periodicamente, produce in Consiglio di Classe le sue valutazioni relative agli alunni;
- le diverse prove verificano conoscenze, abilità e competenze secondo i criteri stabiliti;
- le prove scritte sono costruite in modo graduato;
- la correzione degli elaborati può essere ripresa in classe e costituisce contenuto specifico dell'attività didattica, anche al fine del recupero degli apprendimenti e per uno stimolo all'autovalutazione;
- ai fini della trasparenza e per favorire il pieno coinvolgimento dei genitori, i risultati delle verifiche sono visibili alle famiglie sul Registro elettronico (solo scuola secondaria). I docenti si possono avvalere anche di comunicazioni scritte sul Libretto scolastico. I voti sono articolati su una scala in livelli descrittivi nella scuola primaria e in decimi nella scuola secondaria. In conformità con quanto previsto dalla normativa gli alunni con Legge 104 sono valutati sul percorso didattico e formativo individualizzato definito nel PEI. Per gli alunni con Piano Educativo Individualizzato viene stilata una scheda personale di valutazione appositamente predisposta. Per verificare l'uniformità dei criteri di valutazione e disporre di elementi più oggettivi di giudizio dell'efficacia dell'azione didattica, a partire dalla classe terza della scuola primaria viene svolta una prova strutturata di Italiano e Matematica. La prova strutturata prevede che i punteggi siano predefiniti e non vi siano margini di discrezionalità di attribuzione da parte di chi corregge.

Con regolarità le conoscenze e le abilità vengono verificate attraverso prove prevalentemente di profitto. La valutazione in questo caso è sempre espressa con voti numerici come previsto dalla vigente normativa. Oltre a ciò, l'esperienza di apprendimento ha oggi come centralità l'acquisizione



di competenze, anch'esse soggette a valutazione. La competenza è orientata, mediante abilità e conoscenze acquisite, a risolvere problemi riconducibili a contesti reali, le conoscenze quindi vanno tradotte in comportamenti concreti, la scuola deve pertanto costruire e rafforzare saperi e capacità che mettano gli alunni in condizione di confrontarsi con compiti autentici. L'acquisizione di competenze attiva anche risorse emotive, affettive e valoriali dell'alunno, necessita quindi di osservazioni di comportamenti che integrino quelle relative alle prestazioni. Per valutare la competenza è necessario raccogliere dati pertinenti e comportamenti osservabili. Perciò si stabiliscono indicatori che sono osservabili attraverso descrittori che informano sulle competenze. Coerentemente con tali considerazioni, nel nostro Istituto si svolgono prove specifiche per la verifica delle competenze acquisite. La verifica e la valutazione non riguarda solo gli aspetti cognitivi, ma anche il processo di maturazione scolastica e contribuisce a sviluppare, in senso realistico e critico, la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. Per questo l'alunno andrà guidato ed incoraggiato ad autovalutare il proprio stile di apprendimento, il proprio metodo di studio, le proprie prestazioni. Le competenze vengono valutate, proprio per marcare la differenza con le prove di profitto, attraverso lettere che indicano il livello di padronanza.

Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Certificazioni relative alle competenze acquisite vengono rilasciate alla fine della scuola primaria e in sede di esame conclusivo di Stato. I documenti di valutazione sono quindi:

- scheda di valutazione del primo periodo (trimestre o quadrimestre);
- scheda di valutazione finale;
- certificazione delle competenze alla fine della scuola primaria;
- certificazione delle competenze in sede di Esame conclusivo di Stato, alla fine del primo ciclo d'istruzione.

Gli ultimi due documenti sono mutuati da documenti nazionali.

LA VALUTAZIONE NAZIONALE: LE PROVE INVALSI

Il Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione effettua rilevazioni su tutto il territorio attraverso prove standardizzate, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Nelle classi 2e della scuola primaria riguardano ITALIANO E MATEMATICA; nelle classi 5e



della primaria e classi 3e della secondaria di primo grado le prove riguardano ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE. Nella classe terza secondaria le prove saranno computer based, si svolgeranno cioè su una piattaforma digitale nazionale.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti, attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto costituiscono i riferimenti essenziali per la formulazione del giudizio di cui sopra (Legge 107/2017 art. 1 comma 3; art. 2 comma 5).

Valutazione del comportamento con riferimento alle competenze di Cittadinanza:

ESEMPLARE: L'allievo/a sa discutere rispettando i diversi punti di vista; dimostra flessibilità adattandosi a nuovi contesti in coerenza con il progetto iniziale. Si relaziona in modo corretto e disponibile con compagni e adulti e sa coinvolgere positivamente il gruppo classe. Sa assumersi responsabilità e sa prendere decisioni adeguate alla situazione, mantenendo gli impegni presi. È disponibile a cambiare un punto di vista alla luce di opinioni diverse dalle proprie. Sa condividere con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune. È capace di coinvolgere i compagni. Sa adeguare il proprio punto di vista, adattandosi a nuovi contesti e/o problemi, senza perdere la coerenza con il progetto iniziale. Sa riconoscere l'importanza dei valori concordati e condivisi e agisce di conseguenza con comportamenti coerenti. Rispetta gli impegni presi. È capace di prendere decisioni e di assumersi responsabilità.

SEMPRE ADEGUATO. L'allievo/a sa partecipare ad una discussione guidata, rispettando i diversi punti di vista e dimostrando una certa flessibilità. E' capace di rapportarsi in modo corretto e di lavorare collaborando con il gruppo classe. Sa inoltre assumersi le responsabilità concordate. Se sollecitato alla riflessione, è disponibile a cambiare un punto di vista. È capace di relazionarsi e lavorare con i compagni. Sa adeguare il proprio punto di vista alla situazione. Sa riconoscere l'importanza dei valori concordati e condivisi. È capace di rispettare le responsabilità concordate

GENERALMENTE ADEGUATO. L'allievo/a partecipa alla discussione in modo talvolta poco consapevole, anche se sollecitato alla riflessione e fatica a rispettare i diversi punti di vista. Manca ancora della flessibilità necessaria per un confronto costruttivo e quindi in alcune occasioni non riesce a relazionarsi in modo adeguato con i compagni. Non sempre sa rispettare gli impegni



concordati. Anche se sollecitato alla riflessione, non sempre è disponibile a cambiare un punto di vista. Se sollecitato è capace di lavorare con i compagni. Fa fatica ad adeguare il proprio punto di vista alla situazione, ma è disponibile all'ascolto. Se guidato nella riflessione sa riconoscere l'importanza di alcuni valori concordati. Non sempre è capace di rispettare le responsabilità concordate.

NON SEMPRE ADEGUATO. L'allievo/a fatica molto a partecipare ad una discussione anche se mediata dall'insegnante e non accetta facilmente il confronto con i compagni e gli adulti, dimostrando una certa rigidità. Nelle relazioni è selettivo o passivo; a volte assume atteggiamenti fuori controllo. Non riconosce ancora l'importanza delle regole e degli accordi presi. Raramente è disponibile a cambiare un punto di vista. Fatica a lavorare con i compagni. Non sempre si relaziona in modo corretto. Impone il proprio punto di vista e non riesce a mediare con i compagni. Mette in discussione e non rispetta i valori concordati e condivisi. Non rispetta ancora gli accordi presi con gli altri soggetti Valutazione del comportamento con riferimento alle competenze di Cittadinanza.

Percorso personalizzato:

ADEGUATO. L'alunno ha svolto un percorso di progressiva costruzione di relazioni con compagni e insegnanti. l'assunzione delle responsabilità è stata concordata e modulata in funzione delle sue potenzialità. Se sollecitato modifica eventuali comportamenti problematici. Guidato assume un atteggiamento di complessiva disponibilità verso l'altro

Criteri di valutazione del comportamento in DDI:

- Partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte
- Rispetto degli impegni scolastici e della puntualità
- Rispetto delle norme di convivenza civile, adeguatezza del linguaggio e del comportamento durante lo svolgimento delle lezioni in DDI
- utilizzo di un abbigliamento e postura adeguati al contesto
- accensione della videocamera salvo motivate esigenze concordate preventivamente dai genitori dell'alunno con il docente
- divieto assoluto di invito a partecipare ad estranei al gruppo classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si premette che l'attribuzione delle valutazioni disciplinari, in sede di scrutinio, è attività collegiale che avviene su proposta del singolo insegnante.

Nella Scuola Secondaria, per l'ammissione alla classe successiva, vengono rispettati i seguenti criteri:

- la frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato deliberato dal Collegio dei docenti. In alternativa l'alunno deve usufruire di specifica deroga prevista dalla normativa e dalla



delibera n. 31 del Collegio dei Docenti del 27/06/2018 e successive integrazioni;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione;
- l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato è deliberata dal Consiglio di Classe anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi;
- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può altresì deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (Legge 107/2015 art. 6 comma 2).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Oltre ai criteri del comma precedente, è necessario sostenere le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese; la partecipazione è requisito indispensabile per l'accesso all'Esame, ma non inciderà sul voto finale.

Criteri di formulazione del voto di ammissione all'Esame di stato.

Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe. A tal fine il Collegio dei Docenti ha deliberato che la valutazione del percorso triennale avverrà come segue: 20% della media reale dei voti finali del primo anno; 30% della media reale dei voti finali del secondo anno; 50% della media dei voti finali del terzo anno (per gli alunni giunti nel secondo anno 50% e 50%; per quelli giunti in terza il 100%). Per voti reali si intendono quelli proposti dai docenti in sede di scrutinio.

Il voto di ammissione deve essere espresso in decimi senza frazioni decimali e può essere inferiore a sei.

L'attribuzione della valutazione finale in sede di Esame di stato

Preliminarmente sarà calcolata la media aritmetica di tutte le prove d'esame: prova scritta d'italiano, prova scritta di matematica, prova scritta relativa alle due lingue straniere, colloquio. Il punteggio non dovrà essere arrotondato. Successivamente si calcolerà la media tra il voto delle prove d'esame, senza arrotondamento e il voto di ammissione. Il voto così ottenuto dovrà essere arrotondato all'unità superiore in caso di frazioni decimali pari o superiori a 0,5.

Criteri per l'attribuzione della lode in sede di esame di stato

Il D.P.R.122 del 22 giugno 2009, art.3 comma 8 prevede e che la lode sia attribuita all'unanimità della Commissione d'esame. Il Collegio Docenti, in data 2 ottobre 2012, ha deliberato i seguenti criteri vincolanti, ai quali la Commissione d'esame deve attenersi per l'attribuzione della lode:

- a. il voto di ammissione, che considera il percorso triennale non deve essere inferiore a 9/10.
- b. nel corso dei tre anni l'allieva/o non deve avere subito sanzioni disciplinari gravi (es. sospensione



dalle lezioni o dall'intervallo).

Essendo l'Esame una prova, il voto conclusivo può anche essere inferiore al voto di ammissione, a seconda dello svolgimento dell'esame stesso.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC VICENZA 10 - O. CALDERARI - VIMM869016

Criteri di valutazione comuni

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri di valutazione del comportamento

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti, attraverso un giudizio e ad un eventuale voto, riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto costituiscono i riferimenti essenziali per la formulazione del giudizio di cui sopra (Legge 107/2017 art. 1 comma 3; art. 2 comma 5).



Valutazione del comportamento con riferimento alle competenze di Cittadinanza:

ESEMPLARE: L'allievo/a sa discutere rispettando i diversi punti di vista; dimostra flessibilità adattandosi a nuovi contesti in coerenza con il progetto iniziale. Si relaziona in modo corretto e disponibile con compagni e adulti e sa coinvolgere positivamente il gruppo classe. Sa assumersi responsabilità e sa prendere decisioni adeguate alla situazione, mantenendo gli impegni presi. È disponibile a cambiare un punto di vista alla luce di opinioni diverse dalle proprie. Sa condividere con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune. È capace di coinvolgere i compagni. Sa adeguare il proprio punto di vista, adattandosi a nuovi contesti e/o problemi, senza perdere la coerenza con il progetto iniziale. Sa riconoscere l'importanza dei valori concordati e condivisi e agisce di conseguenza con comportamenti coerenti. Rispetta gli impegni presi. È capace di prendere decisioni e di assumersi responsabilità.

SEMPRE ADEGUATO. L'allievo/a sa partecipare ad una discussione guidata, rispettando i diversi punti di vista e dimostrando una certa flessibilità. E' capace di rapportarsi in modo corretto e di lavorare collaborando con il gruppo classe. Sa inoltre assumersi le responsabilità concordate. Se sollecitato alla riflessione, è disponibile a cambiare un punto di vista. È capace di relazionarsi e lavorare con i compagni. Sa adeguare il proprio punto di vista alla situazione. Sa riconoscere l'importanza dei valori concordati e condivisi. È capace di rispettare le responsabilità concordate.

GENERALMENTE ADEGUATO. L'allievo/a partecipa alla discussione in modo talvolta poco consapevole, anche se sollecitato alla riflessione e fatica a rispettare i diversi punti di vista. Manca ancora della flessibilità necessaria per un confronto costruttivo e quindi in alcune occasioni non riesce a relazionarsi in modo adeguato con i compagni. Non sempre sa rispettare gli impegni concordati. Anche se sollecitato alla riflessione, non sempre è disponibile a cambiare un punto di vista. Se sollecitato è capace di lavorare con i compagni. Fa fatica ad adeguare il proprio punto di vista alla situazione, ma è disponibile all'ascolto. Se guidato nella riflessione sa riconoscere l'importanza di alcuni valori concordati. Non sempre è capace di rispettare le responsabilità concordate.

NON SEMPRE ADEGUATO. L'allievo/a fatica molto a partecipare ad una discussione anche se mediata dall'insegnante e non accetta facilmente il confronto con i compagni e gli adulti, dimostrando una certa rigidità. Nelle relazioni è selettivo o passivo; a volte assume atteggiamenti fuori controllo. Non riconosce ancora l'importanza delle regole e degli accordi presi. Raramente è disponibile a cambiare un punto di vista. Fatica a lavorare con i compagni. Non sempre si relaziona in modo corretto. Impone il proprio punto di vista e non riesce a mediare con i compagni. Mette in discussione e non rispetta i valori concordati e condivisi. Non rispetta ancora gli accordi presi con gli altri soggetti.

Percorso personalizzato:

ADEGUATO. L'alunno ha svolto un percorso di progressiva costruzione di relazioni con compagni e insegnanti. L'assunzione delle responsabilità è stata concordata e modulata in funzione delle sue



potenzialità. Se sollecitato modifica eventuali comportamenti problematici. Guidato assume un atteggiamento di complessiva disponibilità verso l'altro.

Criteri di valutazione del comportamento in DDI:

- Partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte;
- Rispetto degli impegni scolastici e della puntualità;
- Rispetto delle norme di convivenza civile, adeguatezza del linguaggio e del comportamento durante lo svolgimento delle lezioni in DDI;
- utilizzo di un abbigliamento e postura adeguati al contesto;
- accensione della videocamera salvo motivate esigenze concordate preventivamente dai genitori dell'alunno con il docente;
- divieto assoluto di invito a partecipare ad estranei al gruppo classe.

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Cfr. allegato

Allegato:

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC VICENZA 10 - C. COLOMBO - VIEE869017

IC VICENZA 10 - J. CABIANCA - VIEE869028

IC VICENZA 10 - T. E F. FRACCON - VIEE869039

Criteri di valutazione comuni

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri di valutazione del comportamento

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La Qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. L'I.C. Vicenza 10 si dedica ad ogni allievo, attraverso l'alleanza educativa, la collaborazione sinergica delle componenti coinvolte, con univoca responsabilità nei riguardi di ciascuno. L'inclusione come chiave del successo formativo per tutti sta nel riconoscimento della diversità come valore e delle differenze come risorsa. Il nostro Istituto offre una progettazione educativo-didattica inclusiva, attraverso la condivisione di buone prassi e modalità di intervento e con l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso azioni e attività che accompagnano la crescita, lo sviluppo personale e sociale di ogni allievo. E' una scuola che valorizza le differenze individuali, facilita la partecipazione sociale e l'apprendimento nel rispetto di tempi e modalità di ciascuno.

Per promuovere un'adeguata ed efficace azione inclusiva si propongono le seguenti attività:

- Incontri di G.L.I.;
- Incontri di G.L.O.;
- Dipartimenti;
- Continuità Educativa tra i diversi ordini scolastici;
- Collaborazione con Enti Territoriali;
- Didattica individualizzata/personalizzata attenta ai bisogni di ciascuno;
- Formazione continua, aggiornamento professionale costante;
- Percorsi di "Orientamento guidato";
- Adesione a bandi, reti, supporti CTI e CTS per accedere a finanziamenti e risorse.

L'I.C. 10 promuove e realizza attività inclusive trasversali d'Istituto, con modalità e strategie



didattiche integrate, grazie a progetti e laboratori inclusivi, per favorire la relazione educativa e la condivisione di esperienze fra tutti gli allievi. Inoltre elabora strumenti e materiali per migliorare la qualità inclusiva d'Istituto e per monitorare, verificare e valutare le azioni svolte.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE Le modalità di lavoro e gli strumenti tra quelli adottati dalla scuola ritenuti più adeguati per favorire l'inclusione degli studenti sono costituiti da percorsi di differenziazione didattica. Tutti i docenti facilitano l'apprendimento con strategie integrate che riconoscono e valorizzano le diverse peculiarità ed espressioni personali. Il GLO è il punto d'incontro e di confronto delle diverse componenti (scuola, famiglia, servizi sanitari) che trova la sua espressione nell'elaborazione del PEI, nell'individuazione degli obiettivi da raggiungere/strumenti alla base del progetto di inclusione dell'alunno. Per garantire il successo scolastico di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, la scuola elabora il PDP, un documento che permette di beneficiare di misure educative e didattiche di supporto, tenendo conto delle difficoltà e dei punti di forza del singolo alunno, che rispetti il suo modo di imparare e garantisca il suo diritto allo studio e all'apprendimento. PEI e PdP hanno una valutazione intermedia e finale e vengono aggiornati dagli organi competenti (CdC, Team) nel corso dell'anno scolastico e valutati secondo criteri oggettivi. La scuola accoglie gli studenti stranieri da poco in Italia realizzando percorsi di lingua italiana, che favoriscono la loro inclusione ed il successo scolastico. I documenti più significativi di cui la scuola dispone per rendere effettivo il diritto all'inclusione scolastica degli alunni stranieri sono le Linee guida allegate alla C.M. 4233 del 19/02/2014 e la C.M. n° 2 del 08/01/2010. La scuola opera per rendere attivi i seguenti principi: misurarsi con culture differenti e considerare la diversità come una potenziale risorsa per l'innovazione, rispondendo alle esigenze del mondo che cambia; promuovere relazioni improntate ad apertura e rispetto per favorire l'inclusione degli alunni stranieri grazie alla cooperazione tra tutte le componenti della scuola. La scuola si fa promotrice di attività che valorizzano l'interculturalità e la diversità attraverso laboratori inclusivi e didattico-operativi interdisciplinari, determinando rapporti di buona qualità e rispetto tra gli studenti. I fondi disponibili sono utilizzati per: corsi di prima e seconda alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana; progetti di intercultura; partecipazione a progetti in rete; progetti di recupero delle abilità scolastiche. Agli scrutini la scuola individua gli studenti meritevoli e quelli in difficoltà. Tra le modalità di recupero al termine del primo periodo didattico è prevista una settimana dedicata al recupero ed al potenziamento per tutti gli studenti in orario curricolare, i cui risultati vengono monitorati tramite prove di verifica. Molti dei moduli del corso PON "Apprendimento e socialità", "Socialità e accoglienza" e "Care" sono dedicati al



recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche.

Punti di debolezza:

Si rileva l'esigenza di incrementare gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari, che attualmente sono prevalentemente programmati all'interno delle ore curricolari nelle attività per gruppi di livello o per laboratori pomeridiani tematici (moduli PON "Apprendimento e socialità", "Socialità e accoglienza" e "Care").

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Attraverso l'incontro di G.L.O.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Dirigente scolastica, docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ulss, associazioni, famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Costante rapporto di collaborazione e condivisione con il personale docente del percorso educativo dell'alunno

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione del comportamento con riferimento alle competenze di Cittadinanza - Percorso personalizzato ADEGUATO. L'alunno ha svolto un percorso di progressiva costruzione di relazioni con compagni e insegnanti. L'assunzione delle responsabilità è stata concordata e modulata in funzione delle sue potenzialità. Se sollecitato modifica eventuali comportamenti problematici. Guidato assume un atteggiamento di complessiva disponibilità verso l'altro

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I periodi di passaggio dall'infanzia, alla fanciullezza, all'adolescenza sono particolarmente importanti in quanto momenti simbolici di "rottura". Il passaggio dall'istruzione primaria all'istruzione secondaria di 1° grado deve svolgersi nella continuità del processo educativo, in modo spontaneo e rispettando i tempi individuali di maturazione della persona. La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. La scuola, nei suoi vari gradi, mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri. E' un processo formativo continuo, cui debbono concorrere anche le varie strutture non formali e formali del territorio, nonché il grado di scuola successivo. Obiettivi generali: - Garantire opportunità educative adeguate a tutti gli alunni e alunne; - Contribuire allo sviluppo dei processi di maturazione della personalità, dell'autonomia personale e di costruzione dell'identità; - Generare capacità di autoanalisi ed autoriflessione, di controllo critico sull'andamento dei percorsi personali, di costruzione di progetti personali di vita e professionali; - Rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i tre



ordini di scuola armonizzando gli stili educativi; – Proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto accoglienza e la formazione delle classi iniziali; – Individuare i collegamenti con le realtà culturali e sociali del territorio attraverso l'utilizzo dei servizi, degli enti e la formazione dei docenti su temi trasversali; - Indicare verifiche e valutazioni delle strategie di insegnamento in relazione al raggiungimento delle abilità previste attraverso incontri tra docenti delle diverse scuole.

Approfondimento

INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

I documenti più significativi di cui la scuola dispone per rendere effettivo il diritto all'inclusione scolastica degli alunni stranieri sono: le Linee guida allegate alla C.M. 4233 del 19/02/2014, la C.M. n° 2 del 08/01/2010.

La scuola opera per rendere attivi i seguenti principi:

- misurarsi con culture differenti e considerare la diversità come una potenziale risorsa per l'innovazione, rispondendo alle esigenze del mondo che cambia;
- promuovere relazioni improntate ad apertura e rispetto per favorire l'inclusione degli alunni stranieri grazie alla cooperazione tra tutte le componenti della scuola.

Gli eventuali fondi disponibili sono utilizzati per:

- corsi di prima e seconda alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana;
- progetti di intercultura;
- partecipazione a progetti in rete;
- progetti di recupero delle abilità scolastiche.

PRINCIPALI ATTIVITÀ: Partecipazione alle attività e alle proposte dall'Ufficio scolastico regionale o da Enti territoriali; Attività aggiuntive finalizzate all'insegnamento della lingua italiana ad alunni non italofoni mediante risorse economiche specifiche; Intervento dei mediatori culturali: il nostro Istituto



collabora con la rete dei Mediatori culturali istituita dal Comune (Real World). L'Istituto crede fermamente che l'inclusione sia inserimento e piena relazione delle famiglie nel contesto sociale e territoriale. Ogni azione che le favorisca saranno sostenute dall'Istituzione.



Aspetti generali

Il Modello organizzativo è definito annualmente attraverso il Funzionigramma.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COMPITI COMUNI: Sostituisce la Dirigente in caso di assenza o impedimento; Vigila sull'andamento generale del servizio; Coordina le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati; Si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Esamina e concede congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente in caso di assenza del D.S.; Predisporre il piano dei recuperi dei permessi brevi; Sostituisce i docenti assenti nel rispetto dei criteri stabiliti dal CdD; Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; Coordina le attività di recupero e sostegno alla didattica; Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e di tutto il personale Docente ed Ata; Segnala tempestivamente le emergenze •

2



	Coordina le iniziative finalizzate a promuovere l'immagine della scuola; Svolge la funzione di segretario verbalizzante del CdD. COMPITI SPECIFICI: UNITA' 1= referente scuola infanzia e primaria UNITA' 2 = referente scuola secondaria di primo grado	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Comprende i Collaboratori, le Funzioni strumentali, i Referenti di plesso, i Coordinatori e i Referenti di aree/progetti	15
Funzione strumentale	2 UNITA' = Studenti e successo formativo: Orientamento e continuità 2 UNITA' =Didattica e innovazione 1 UNITA' = Inclusione alunni svantaggiati (BES) 2 UNITA' = Inclusione alunni con disabilità (con DSA, H)	7
Capodipartimento	Coordinano i lavori svolti all'interno del Dipartimento disciplinare o nella programmazione per classi parallele	14
Responsabile di plesso	Sostituisce i docenti assenti nel rispetto dei criteri stabiliti dal CdD; Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; Vigila sull'andamento generale del servizio; Coordina le attività di recupero e sostegno alla didattica; Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e di tutto il personale Docente ed Ata. • Si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Segnala tempestivamente le emergenze; Segnala eventuali	4



	problemi/necessità per migliorare il servizio.	
Responsabile di laboratorio	Gestisce le prenotazioni, gli acquisti e vigila sul corretto funzionamento dei laboratori di informatica e scienze	2
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, sviluppa progettualità su tre ambiti: • FORMAZIONE INTERNA: funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore digitale è affiancato da due figure (Referente risorse informatiche e Referente formazione) con cui costituisce il Team digitale.</p>	1



Team digitale	Gestione account G-suite, Gestione area riservata/Formazione G-suite e Registro elettronico, Gestione sito web e comunicazione istituzionale, Archivio informatico	4
Docente specialista di educazione motoria	Svolgimento di due ore curricolari in tutte le classi quinte di scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinano per i diversi ordini le attività dei Dipartimenti nello specifico settore (curricolo, valutazione, strumenti, individuazione del Coordinatore all'interno del CdC) e le attività formative	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Attività di: rinforzo nelle classi con la presenza di alunni con problemi comportamentali; supporto alla realizzazione di progetti attività laboratoriali a gruppi; copertura parziale delle ore del docente incaricato a Collaboratore della Dirigente scolastica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	3
------------------	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Il docente di potenziamento di Scienze motorie divide la sua cattedra tra l'insegnamento e le supplenze. I 2 insegnanti della disciplina hanno tutti una parte delle ore dedicata all'insegnamento ed una parte disponibile per le supplenze e/o per aiuto agli alunni in difficoltà durante le ore di assenza dell'insegnante di sostegno. L'assenza di docenti di potenziamento di lettere/matematica assegnati alla scuola, non permette la realizzazione di un efficace piano di recupero in queste discipline.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Il docente di potenziamento di Pianoforte divide la cattedra di pianoforte con il docente titolare di strumento pianoforte, il restante delle ore viene suddiviso nella realizzazione di progetti specifici in ambito musicale/Educazione digitale. Una parte delle ore è riservata alle sostituzioni. Un docente svolge attività di alfabetizzazione digitale in tutte le classi prime e seconde della SSPG (curricolo digitale); inoltre ricopre il ruolo di Animatore digitale prestando la propria attività di supporto nei diversi plessi secondo un calendario definito. L'assenza di docenti di potenziamento di lettere/matematica assegnati alla scuola, non permette la realizzazione di un efficace piano di recupero in queste discipline.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

CCNL SCUOLA AREA D Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della dirigente scolastica. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Gestione



Posta, posta elettronica istituzionale e pec, Intranet ministeriale (ricezione giornaliera e smistamento secondo le indicazioni ricevute dalla Dirigente scolastica e dal DSGA o da incaricati). Gestione protocollo e archivio. Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico.

Ufficio acquisti

Attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Acquisti di beni e servizi con procedure ordinarie e MEPA; richiesta CIG, DURC, adempimenti AVCP, verifica adempimenti Equitalia.

Ufficio per la didattica

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Gestione Fascicoli alunni (iscrizione e frequenza, conferme, trasferimenti, registrazione, controllo documentazione, libretti giustificazione, Debiti e crediti formativi). Predisposizione pagelle e registri obbligatori; Gestione infortuni alunni; Comunicazioni alle famiglie e agli alunni; Ricevimento al pubblico; gestione Scrutini, Esami di stato, esami di idoneità, supporto al personale docente per gli scrutini on line; Registro elettronico: predisposizione password; supporto al personale docente e genitori; Aggiornamento e controllo piano di studi; Organico alunni, anagrafe alunni, rilevazioni statistiche relative all'area.

Ufficio del personale

Attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Gestione fascicolo personale: (Contratti, Assunzioni in servizio, gestione della carriera giuridica ed economica del personale, riconoscimento dei servizi, ricostruzione della carriera, cessazione dal servizio quiescenza, gestione presenze/assenze),



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

redazione certificati; Rapporti con gli uffici competenti (Rag. territoriale dello stato, USR Ufficio Ambito territoriale, scuole, ecc.). Autorizzazioni incarichi presso altri soggetti e libera professione, Anagrafe delle prestazioni. Nomine e incarichi ai docenti, comunicazioni a docenti. Rilevazioni assenze sidi e L.104. Comunicazione scioperi e permessi sindacali. Segnalazione assenza, ricerca supplenti. Gestione organico , trasferimenti, assegnazioni, utilizzazioni, Gestione ed aggiornamento graduatorie d'istituto, gestione e aggiornamento graduatorie interne.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Bacheca web - comunicazioni e circolari su registro elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sicurete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata alla promozione, formazione e aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza.

Denominazione della rete: Rete SIC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole secondarie ad indirizzo musicale, denominata Rete S.I.C. - Scuole in Concerto, si è costituita nel 2008 con un accordo finalizzato a creare sinergie e scambi di informazioni tra le scuole per ampliare il piano dell' offerta formativa musicale.

Denominazione della rete: Orientainsieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Orienta-Insieme si basa su un accordo che consente alle scuole di mettere in comune attività e risorse, allo scopo di migliorare il funzionamento di quelle attività, il tutto nell'ottica di rafforzare l'incidenza e l'efficacia delle iniziative di orientamento promosse dalle istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: CTS CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER ALUNNI DISABILI/DSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il 'Centro Territoriale di Supporti' è un progetto del MIUR, che nasce con l'obiettivo di dotare gli alunni con certificazione delle attrezzature informatiche più congeniali alle loro disabilità, in modo da ridurre il più possibile la loro situazione di handicap.

Denominazione della rete: CTI CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il centro coordina una serie di servizi quali: progettazione di interventi di integrazione per gli aventi diritto; supporto, consulenza e assistenza nella realizzazione dei progetti; formazione del personale scolastico e non; il Servizio Provinciale Disturbi di Comportamento; lo Sportello Provinciale Autismo.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ORCHESTRA GIOVANILE VICENTINA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Approfondimento:

Il progetto IC10 - O.G.V. prevede l'avvio di corsi di strumento musicale all'interno dei locali dell'Istituto comprensivo 10 di Vicenza, finalizzati all'avviamento strumentale e alla diffusione della cultura musicale tra i bambini della scuola primaria, tra i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e gli ex alunni della sezione musicale che desiderano continuare la pratica strumentale.

Denominazione della rete: **RETE SCUOLE GREEN**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è articolata su base territoriale e vede coinvolte oltre 50 province da Sud a Nord. Ha l'obiettivo di sviluppare progetti e promuovere comportamenti per ridurre l'impatto ambientale delle nostre scuole, nonché di educare gli studenti alla cura e alla tutela attiva dell'ambiente.

Denominazione della rete: Rete formazione docenti Ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione docenti neoassunti e in servizio

Denominazione della rete: Rete scuole dell'infanzia di Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo degli incontri è attivare un coordinamento con focus pedagogico delle scuole dell'infanzia



statali, far circolare informazioni e buone pratiche, approfondire la normativa di riferimento, stimolare al miglioramento e creare occasioni di autoaggiornamento.

I temi di approfondimento degli incontri del corrente anno scolastico saranno

- LA CONTINUITA' EDUCATIVA CON IL NIDO
- L'INSERIMENTO DEI BAMBINI NUOVI ISCRITTI
- LA DOCUMENTAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Denominazione della rete: "Una scuola per tutti" - rete contro la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finanziata con i fondi PNRR contro la dispersione scolastica dalla scuola capofila I.P.S. "B. Montagna"



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DOCENTI NEOASSUNTI

Le attività di formazione prevedono: incontri in presenza, laboratori formativi, osservazione in classe (peer review), attività sulla piattaforma on line. La durata complessiva del percorso è quantificata in 50 ore di impegno complessivo, considerando sia le attività formative in presenza (riducendo ulteriormente l'approccio frontale e trasmissivo, a favore di una didattica sempre più laboratoriale), l'osservazione in classe (da strutturare anche mediante apposita strumentazione operativa), la rielaborazione professionale, mediante gli strumenti del "bilancio di competenze", del "portfolio professionale", del patto per lo sviluppo formativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA

Riferimenti normativi; responsabilità civili e penali; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; misure compensative e dispensative. Relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in



orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; sostegno “diffuso”; progetto di vita; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell’inclusione nell’istituto; piano dell’inclusione: strategie e strumenti; ICT per l’inclusione. La gestione della classe; didattiche collaborative corresponsabilità educativa; ambienti, relazioni, flessibilità ; classi inclusive; leadership educativa per l’inclusione; tecnologie digitali per l’inclusione; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla “comunità educante”; differenziazione didattica; ruolo delle figure specialistiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

USR Veneto e FFSS interne

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Veneto e FFSS interne

Titolo attività di formazione: RILEVAZIONI NAZIONALI

La costruzione delle prove e le modalità di lettura dei risultati raccolti; le misurazioni e loro utilizzo in attività di valutazione; uso delle misure e informazioni ulteriori per definire percorsi di miglioramento della didattica. Prove nazionali e didattica per competenze; problem solving e interdisciplinarietà

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; la gestione della classe 4.0; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; Documentazione dell'attività didattica; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; pensiero computazionale; storytelling; documentazione digitale e biblioteche scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: NORMATIVA PRIVACY

Incontri formativi sulle regole dettate dalla Normativa in materia di protezione dei dati personali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Incontri collegiali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PSICOLOGIA POSITIVA. Psicologia positiva & gestione della classe. In presenza, in DaD e in DDI

Il percorso formativo intende fornire conoscenze specifiche in relazione a comunicazione efficace, gestione dei principali fenomeni del disagio giovanile, dell'insuccesso formativo e della dispersione, gestione del conflitto e della classe in relazione al rapporto insegnamento- apprendimento al fine di costruire un clima di classe positivo, cooperativo e supportivo del successo di ciascuno studente agevolando, altresì, la pratica didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITAL HIGHLIGHTS

Sono ancora in numero limitato le scuole dotate e che utilizzano un curriculum per lo sviluppo della competenza digitale, mentre è tangibile come l'impulso all'implementazione di una didattica innovativa mirata anche all'acquisizione di competenze digitali si sia avviata prima con il PNSD, nel 2015, e in questi ultimi tre anni a seguito della pandemia. Molti docenti si sono formati, molti strumenti hanno arricchito la dotazione delle scuole, ma in moltissimi istituti ancora manca uno scenario di sfondo che definisca che cos'è la competenza digitale, come si declina e come si sviluppa, orizzontalmente e verticalmente, come competenza trasversale. Il framework DigComp, giunto a marzo 2022 alla versione 2.2, è riferimento privilegiato, ma la sua applicabilità dipende da una corretta mediazione tra il quadro di competenze (suddiviso in 5 aree e 21 descrittori) e la concretezza di un percorso formativo coerente nei diversi livelli di istruzione. Non è affatto semplice "tradurre" il DigComp (che è un framework per le competenze del cittadino) in un riferimento concreto per i percorsi scolastici. Ulteriore difficoltà è, per le scuole, garantirne la trasversalità. Spesso la competenza digitale rischia di essere... di tutti e di nessuno. Lo stesso bando "Curricoli Digitali", dal 2016, nel dare sicuramente una forte spinta alla riflessione e alla definizione di percorsi specifici, non è riuscito a diffondere capillarmente la capacità degli Istituti di dotarsi di un curriculum, così come invece accade per il curriculum di educazione civica (che comprende anche parte della competenza digitale, in termini di cittadinanza, ma non la esaurisce). In buona sostanza, non è semplice auto-produrre, all'interno del singolo istituto, un curriculum digitale sul modello DigComp, ben validato e soprattutto facilmente realizzabile attraverso esempi concreti ed espliciti. Di recente, l'IPRASE di Trento ha pubblicato e reso disponibile a livello nazionale un curriculum digitale basato su DigComp, contenente non solo un percorso di sviluppo (suddiviso per bienni, dalla prima primaria alla seconda secondaria di secondo grado) delle 5 aree della competenza digitale, ma anche la proposta di attività e di risorse di riferimento, che rendono questo strumento davvero concreto ed applicabile. Ben sapendo che il bando non è rivolto alle scuole del trentino, l'istituto capofila e le scuole partner (tutte ubicate nelle regioni ammesse al finanziamento) intendono fruire della



piattaforma messa a disposizione da IPRASE, per realizzare un percorso sulle competenze digitali all'interno della fascia dell'obbligo (6 - 16 anni), agevolando condivisione di buone pratiche e momenti di incontro. L'obiettivo è quello di rendere esplicito lo sviluppo della competenza digitale, con la certezza di avere come riferimento il quadro europeo DigComp "tradotto" in un concreto percorso didattico, già disponibile. Saranno "highlights" gli output del nostro progetto. Pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento il curriculum per lo sviluppo della competenza digitale (su base DigComp 2.2) già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

dovrà tenere conto delle seguenti priorità:

- Corsi relativi alla sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008;
- Corsi sulla somministrazione dei farmaci d'urgenza;
- Corsi relativi alla dematerializzazione della pubblica amministrazione di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ed al D.P.C.M. 13 novembre 2014;
- Corsi di informatica di base
- Corsi organizzati dalla scuola Polo per la formazione su tematiche professionali.



Ulteriori attività di formazione/UF potranno essere successivamente proposte sulla base delle esigenze del personale che, annualmente, vengono monitorate, e sulla base dell'evoluzione normativa.